



Liceo Statale "G. A. DE COSMI" – Palermo

Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico-Sociale
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5^a B

Anno Scolastico 2024/25

Sommario

IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	3
SCHEMA DELLA CONTINUITA' DIDATTICA	4
ELENCO ALUNNI.....	5
PECUP DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE	6
TRAGUARDI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI	6
TRAGUARDI SPECIFICI DEL LICEO DI SCIENZE UMANE	7
QUADRO ORARIO DEL CORSO DI STUDI	8
COMPETENZE TRASVERSALI - OBIETTIVI PRIORITARI	12
PROGETTAZIONE CLIL.....	14
ESPERIENZE CULTURALI REALIZZATE	14
QUINTO ANNO	14
QUARTO ANNO.....	15
TERZO ANNO	16
METODOLOGIE CONDIVISE.....	16
CRITERI DI VALUTAZIONE	16
IN INGRESSO	16
IN ITINERE.....	17
SOMMATIVA	17
CRITERI PER L' ATTRIBUZIONE DEI VOTI.....	17
CRITERI PER L' ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.....	18
CREDITI FORMATIVI EXTRASCOLASTICI.....	18
CREDITI SCOLASTICI	19
ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO	20
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	22
CONSUNTIVO INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	23
DISCIPLINA: DIRITTO/ECONOMIA POLITICA.....	29
DISCIPLINA: Lingua e letteratura italiana.....	33
DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive	38
DISCIPLINA: STORIA.....	40
DISCIPLINA: Fisica.....	43
DISCIPLINA: INGLESE	45
DISCIPLINA: Matematica.....	50
DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	52
DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL' ARTE	55
DISCIPLINA: FILOSOFIA	61
DISCIPLINA: SCIENZE UMANE.....	67
DISCIPLINA: RELIGIONE.....	73
ALLEGATI.....	75

IL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>docente</i>	<i>materia</i>	<i>firma</i>
----------------	----------------	--------------

Giovanna Torlentino	Scienze Umane	
Zaira Musso	Disegno e Storia dell'Arte	
Vincenzo Isaia	Storia	
Giovanna Torlentino	Filosofia	
Alessandra Scalia	Lingua e Cultura Straniera (Inglese)	
Leonardo Curreri	Scienze Motorie e Sportive	
Angelica Trapani	Lingua e Letteratura Italiana	
Laura Rolleri	Sostegno	
Giuseppe Martinez	Religione Cattolica	
Simona Taormina	Matematica	
Simona Taormina	Fisica	
Maddalena Schirò	Diritto ed Economia	

SCHEMA DELLA CONTINUITA' DIDATTICA

<i>docente</i>	<i>disciplina</i>	<i>continuità</i>
----------------	-------------------	-------------------

Giovanna Torlentino	Scienze Umane	I,II,II, IV, V anno
Zaira Musso	Storia dell'Arte	III, IV, V anno
Vincenzo Isaia	Storia	IV, V anno
Giovanna Torlentino	Filosofia	III, IV, V anno
Alessandra Scalia	Lingua e Cultura Straniera (Inglese)	I; II,III,IV, V anno
Leonardo Curreri	Scienze Motorie e Sportive	V anno
Prof.ssa Lupo	Scienze Naturali	I,II anno
Angelica Trapani	Lingua e Letteratura Italiana	I, II, III, IV, V anno
Laura Rolleri	Sostegno	V anno
Giuseppe Martinez	Religione Cattolica	IV, V anno
Silvia Capodici	Lingua e cultura spagnola	V anno
Simona Taormina	Matematica	V anno
Simona Taormina	Fisica	V anno
Maddalena Schirò	Diritto ed Economia	I, II, III, IV, V anno

ELENCO ALUNNI

In conformità al Codice della Privacy, riguardo il trattamento dei dati sensibili/personali e la loro protezione, si rimanda al documento esclusivamente cartaceo in sede di Esami di Stato.

PECUP DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il liceo delle scienze umane è diretto a formare persone in grado di analizzare e interpretare l'uomo e la società e comprenderne la complessità in chiave psico-pedagogica e socio-antropologica, anche attraverso attività progettuali e di scambi culturali/gemellaggi. Permette, inoltre, di acquisire competenze relative a tutte le problematiche riguardanti i fenomeni educativi e i processi formativi. Consente anche di acquisire conoscenze e competenze relative alla formazione di base di operatori in grado di agire nell'ambito dei servizi sociali offerti a tutela della persona, anche attraverso percorsi di alternanza scuola lavoro (stage/tirocini).

TRAGUARDI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI

Gli alunni dovranno raggiungere i seguenti traguardi di apprendimento comuni a tutti gli indirizzi: • padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
- italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche.

TRAGUARDI SPECIFICI DEL LICEO DI SCIENZE UMANE

A conclusione del percorso di studio gli studenti dell'indirizzo, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

QUADRO ORARIO DEL CORSO DI STUDI

PIANO DI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE					
Ore per anno di corso					
DISCIPLINE	I	I I	I I I	I V	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze umane	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura spagnola	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Disegno e Storia dell'arte			2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2

<i>Totale ore settimanali</i>	27	27	30	30	30
-------------------------------	----	----	----	----	----

PROFILO DELLA CLASSE

Storia del gruppo - Vicende rilevanti - Variazioni numeriche significative

La classe V B è formata da 22 studenti: 19 ragazze e 3 ragazzi, di cui una con disabilità con programma personalizzato ad obiettivi minimi e due studenti con DSA, per i quali il CdC ha adottato un Piano Didattico Personalizzato. Per tutti e tre gli studenti si allegano al presente documento le rispettive relazioni.

.Al quarto anno si è inserito un nuovo allievo che proveniva da altro istituto. Nel corso del quinquennio la classe ha avuto un percorso abbastanza regolare ma ha subito sostanziali modifiche: l'attuale gruppo classe si è formato fin dal primo anno, fatta eccezione per le alunne, bocciate al quarto anno e una bocciata al terzo anno in altro corso. L'allieva con disabilità è arrivata al secondo anno, un'allieva è arrivata al terzo anno, un altro è arrivato al quarto anno. Il corpo docente, nel corso dei cinque anni ha subito numerose variazioni, per cui, talvolta, non è stata garantita una buona continuità didattica.

Andamento complessivo

Sul piano del rendimento occorre rilevare che la maggior parte degli studenti ha costantemente migliorato il proprio metodo di studio e la capacità di analisi di quanto studiato, alcuni giungendo a dei risultati molto buoni. Anche quegli studenti che partivano da situazioni con qualche carenza di base e durante l'iter scolastico hanno riportato insufficienze nelle valutazioni intermedie sono stati sostenuti mediante recuperi curricolari, riuscendo globalmente a colmare le lacune e a raggiungere livelli di apprendimento sufficienti o quasi sufficienti. Il gruppo presenta alcuni allievi che hanno mostrato impegno nell'apprendimento delle discipline e, in particolare, un piccolo gruppo di studenti si è distinto per vivacità intellettuale, diligenza, profitto e partecipazione. Questi stessi alunni hanno portato avanti, soprattutto nel triennio, un percorso apprezzabile, pervenendo a risultati soddisfacenti e in alcuni elementi, eccellenti, in tutte le discipline. Una piccola parte del gruppo classe, pur possedendo buone potenzialità, non sempre ha mostrato un'effettiva reattività alla proposta didattica ed è stata necessaria una certa sollecitazione da parte dei docenti affinché si giungesse ai risultati desiderati, che comunque sono sempre stati, a grandi linee, raggiunti.

Anche durante le lezioni in DAD o in DDI (che la classe ha seguito durante il primo anno del ciclo di studi) gli studenti hanno mostrato in generale capacità di attenzione, concentrazione ed impegno ed hanno partecipato alle lezioni e al dibattito educativo-culturale raggiungendo gli obiettivi prefissati. Ciò ha permesso la valorizzazione delle capacità e delle competenze degli allievi, di promuovere la discussione ed il confronto, di educare all'impegno e al senso di responsabilità e rinsaldare un percorso contrassegnato da una continua crescita umana e culturale. Nel complesso, dunque, al netto dello sforzo compiuto da parte di docenti e studenti, il dialogo didattico è stato proficuo e ciò permette di

affermare che alla fine di questo ciclo, tutti gli alunni, pur nell'ambito ognuno delle proprie capacità e peculiarità, hanno raggiunto gli obiettivi di apprendimento programmati.

La maggior parte della classe inoltre ha partecipato sempre in maniera adeguata e proficua alle attività extracurricolari (P.O.N. e altri progetti a cui ha aderito), alle attività P.C.T.O., ai contenuti legati all'Educazione Civica, raggiungendo risultati più che positivi.

La classe ha effettuato due simulazioni della prima prova scritta di Italiano, in data 31 marzo e 15 maggio 2025 ed una simulazione della seconda prova scritta di Diritto ed economia politica, in data 12 maggio 2025. Le prove e le rispettive griglie di valutazione sono allegate al presente documento.

Assetti relazionali complessivi

Sul piano relazionale ed educativo la classe si è sempre caratterizzata per la sua vivacità e l'adesione alle regole del buon vivere civile, elementi questi che hanno favorito una buona socializzazione. Il gruppo classe si è sempre mostrato interessato agli argomenti disciplinari proposti, ascoltando con attenzione le lezioni dei docenti pur mostrando, talvolta, una partecipazione un po' passiva.

All'interno della classe è presente fin dal secondo anno una studentessa con disabilità che nel quinquennio ha costantemente frequentato con impegno e assiduità le lezioni e tutte le attività della classe e la cui presenza ha rappresentato un'occasione di crescita per tutti, alunni e docenti. La studentessa è stata seguita per 18 ore settimanali da una docente specializzata che, pur senza continuità nel triennio, ha contribuito al successo scolastico e al buon inserimento nel contesto della classe NO NOMI. Fin dal primo giorno di scuola l'atteggiamento dei compagni è sempre stato orientato all'accoglienza, all'inclusività e al pieno rispetto nei suoi confronti.

Il clima della classe è stato, per lo più, sempre sereno. In particolare lungo il corso del primo anno gli studenti hanno risentito un pò delle difficoltà legate alla pandemia e alla didattica a distanza e ciò si è inevitabilmente riversato sugli equilibri della classe. Gli studenti, comunque, nonostante i momenti di conflittualità, hanno sempre saputo dialogare e ritrovare la compattezza e quando necessario sono riusciti a mostrare solidarietà verso chi si è trovato di volta in volta in difficoltà, mettendo da parte le contrapposizioni.

Rapporto con i docenti

I rapporti con i docenti sono sempre stati corretti e improntati alle regole della buona educazione; gli studenti, infatti, con un adeguato spirito collaborativo sono riusciti a garantire un dialogo educativo positivo. Gli inevitabili momenti di incomprensione fra docenti ed alunni sono sempre stati gestiti attraverso un sereno scambio dialettico: da un lato i docenti hanno sempre ascoltato le istanze e le esigenze degli alunni, d'altra parte essi hanno fatto il possibile per adattarsi alle richieste e agli standard richiesti dai docenti.

Clima motivazionale generale

Nel corso del quinquennio la classe nel suo insieme ha dimostrato nel complesso un buon livello di motivazione, in particolare alcuni studenti hanno evidenziato una marcata vivacità intellettuale e un grande interesse nei confronti di tutte le discipline, raggiungendo sicuramente un buon livello di rendimento, non

finalizzato solo al conseguimento di risultati immediati ma al raggiungimento di abilità e competenze da spendere in futuro.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DELLA CLASSE

OBIETTIVI

Per gli obiettivi specifici collegati alle competenze chiave europee, si rimanda al PTOF 2022- 2025 approvato dal Collegio dei Docenti in data 21/12/2021 ed alle programmazioni dei Dipartimenti in cui tali competenze sono specificate. Le suddette competenze sono indicate nelle programmazioni individuali.

Le competenze di cittadinanza sono presenti nella programmazione di educazione civica allegata alla presente.

.

Competenza alfabetica funzionale

- Valuta ed interpreta un testo, facendo gli opportuni collegamenti con la realtà attuale e con il proprio vissuto.

Competenza multilinguistica

- Recepisce contenuti culturali, prevalentemente a carattere storico-letterario, apportando considerazioni personali sempre più autonome.
- utilizza terminologia e strumenti necessari per l'analisi di un testo.
- Interagisce in modo adeguato, chiaro e coerente.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

- Comprende il linguaggio formale specifico della matematica, sa utilizzare le procedure del pensiero matematico.
- Conosce i contenuti fondamentali delle teorie alla base della descrizione matematica della realtà e vaglia concatenazioni di argomenti.
- Svolge un ragionamento matematico e comprende dati statistici e grafici. Condivide e argomenta con consapevolezza i risultati ottenuti.
- Sa organizzare e gestire elementi utili alla realizzazione di modelli.

Competenza digitale

- Conosce, attraverso il web, le realtà produttive che applicano soluzioni sostenibili e prodotti e servizi circolari.

- Utilizza il web per progettare il proprio futuro.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

- È in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata ad una completa maturazione personale.

Competenza in materia di cittadinanza

- Sviluppa un atteggiamento interrogativo nei confronti della realtà contemporanea, in modo da individuarne e comprenderne i problemi significativi con particolare attenzione ai valori della partecipazione democratica.
- Si rimanda anche al curriculum di Educazione civica.

Competenza imprenditoriale

- Analizza gli effetti che il ruolo e le relazioni tra i diversi operatori economici, pubblici e privati, a livello internazionale e con particolare attenzione agli operatori del terzo settore, possono produrre sul benessere sociale ed il significato che essi rivestono nella cultura delle diverse società.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

- Ha affinato sensibilità estetica che gli permette di apprezzare un'opera a prescindere dalla valutazione soggettiva.
- ha consapevolezza del grande valore culturale e comunicativo del patrimonio archeologico e artistico presente nel nostro contesto locale, nazionale, europeo e mondiale.

COMPETENZE TRASVERSALI - OBIETTIVI PRIORITARI

Progettare

1. sa elaborare progetti, proponendosi obiettivi, formulando ipotesi, individuando vincoli, operando scelte diverse.

Comunicare

1. sa strutturare messaggi e testi diversi, anche di tipo argomentativo, in forma orale e scritta, che siano coerenti e coesi, funzionali agli scopi e alle situazioni.
2. Interagisce in modo adeguato, ma chiaro e coerente.

Collaborare e partecipare

1. sa valutare e motivare le sue opinioni e le sue scelte e gestire situazioni di incomprensione e di conflittualità.

Agire in modo autonomo e responsabile

1. comprende la necessità di una partecipazione democratica alla vita sociale, all'interno della quale rivendica responsabilmente i suoi diritti e attende ai suoi doveri.
2. Ha sviluppato un atteggiamento interrogativo nei confronti della realtà contemporanea, in modo da individuarne e comprenderne i problemi significativi con particolare attenzione ai valori della partecipazione democratica.
3. recepisce contenuti culturali, prevalentemente a carattere storico-letterario, apportando considerazioni personali sempre più autonome.

Risolvere problemi

1. Sa organizzare e gestire elementi semplici utili alla realizzazione di modelli di sistemi complessi.
2. Condivide e argomenta con consapevolezza le sue idee.

Individuare collegamenti e relazioni

1. Elabora argomentazioni.
2. Individua o crea autonomamente collegamenti tra discipline.
3. Riconosce i legami tra passato e presente.
4. Sa ricondurre al vissuto quanto appreso nelle discipline.

Acquisire ed interpretare l'informazione

1. Sa interpretare criticamente le informazioni.
2. Sa valutare ed interpretare testi ed informazioni di vario tipo, facendo gli opportuni collegamenti con la realtà attuale e con il proprio vissuto.

**PERCORSI TRASVERSALI IN FUNZIONE DEGLI
ESAMI DI STATO TEMATICHE CULTURALI
COMUNI PLURIDISCIPLINARI**

TEMATICA	DISCIPLINE COINVOLTE
Rapporto uomo-natura	Italiano, Filosofia, Fisica, Sc. Naturali, Storia, Religione, Storia dell'arte.
La centralità della persona	Italiano, Filosofia, Fisica, Sc. Naturali, Sc. Umane, Storia dell'Arte, Storia, Religione, Sc. Motorie, Latino.
Limite e illimitato	Italiano, Filosofia, Sc. Umane, Storia, Latino, Storia dell'Arte, Inglese, Matematica, Fisica, Religione.

PROGETTAZIONE CLIL

La disciplina non linguistica scelta per l'insegnamento con metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) è Disegno e Storia dell'Arte.

Tempi di attuazione: 6 ore dedicate alle lezioni.

L'obiettivo generale è quello di approfondire alcuni contenuti potenziando le quattro abilità linguistiche (reading, writing, speaking and listening).

Durante le lezioni sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- *Amore e Psiche* di A. Canova;
- *Il Giuramento degli Orazi* di J.L. David;
- *Impression* di E. Monè;
- *Where do we come from?* di P. Gauguin;
- *Speed of car* di G. Balla;
- *The Lovers* di R. Magritte.

ESPERIENZE CULTURALI REALIZZATE

QUINTO ANNO

Nel corso del triennio l'Istituto ha organizzato per la scolaresca diverse attività al fine di offrire un ulteriore approfondimento sulle tematiche culturali. La classe, con l'approvazione del Consiglio di Classe, ha partecipato alle seguenti attività:

- Attività di Orientamento *Orientasicilia* presso la Fiera del Mediterraneo;

Visione del film “ *Il ragazzo dai pantaloni rosa* ” ;

Evento organizzato da Fondazione Einaudi sui 150 anni dalla nascita di L. Einaudi;

Educazione alla salute: incontri di sensibilizzazione, informazione, e prevenzione;

Informazione e prevenzione- attività di screening IST;

Attività di percorsi PNRR 1.4. 2'edizione di potenziamento competenze inglese;

- Rappresentazione teatrale “*Berretto a sonagli*” presso il teatro Zappalà di Palermo;
- Rappresentazione teatrale “*Daran que vestir*” Erasmus di spagnolo presso il teatro Jolly di Palermo;
- Laboratorio POT scienze e tecniche psicologiche;
- Incontro sulla guerra e la pace;
- Progetto ‘*Io leggo perchè*’;
- Progetto URS presso Liceo Scientifico Cannizzaro;
- Incontro su ‘*La mediazione linguistica*’;
- Incontro su ‘*la maternità surrogata*’ Prof.Sesta;
- Visione del film: “*Il maestro che promise il mare*” presso il cinema Gaudium;
- Orientamento in uscita: *Welcome Week 2025* presso UniPa;
- Visita presso Istituto dei ciechi Florio Salomone di Palermo.
- Laboratori per l’orientamento universitario organizzati da UniPa: Scienze della Formazione Primaria; professioni Sanitarie; Lettere e Filosofia; Scienze e Tecniche Psicologiche; Economia e Scienze politiche.
- Viaggio di istruzione a Praga dal 24 al 28 marzo 2025.
- Percorso monumentale PNRR.
- Olimpiadi di filosofia.
- Simposi da biblioteca.

QUARTO ANNO

- Percorso urbano barocco;
- Visione del film “*Io capitanò*” presso il cinema Gaudium di Palermo;
- Rappresentazione teatrale “*The picture of Dorian Gray*” presso il teatro Golden di Palermo;
- Attività “*La casa di Giulio*” presso la scuola primaria Rita Levi Montalcini presso Borgo nuovo – Palermo.
- Certificazione Dele liv. B1 spagnolo;
- Viaggio d’Istruzione in Campania.

TERZO ANNO

- Spettacolo teatrale ‘ ‘C’è Nessuno ’ ’ presso teatro Agricantus di Palermo;
- Partecipazione a progetti sportivi presso l’istituto;
- Visione dello spettacolo in lingua inglese ‘ ‘Blues Brothers ’ ’ presso il Teatro Golden di Palermo;
- Visione dello spettacolo ‘ ‘Don Quijote’ ’ in lingua spagnola, presso il teatro Orione di Palermo;
- Progetto Bowling; Escursione riserva Capogallo; Voci levate per i diritti umani;
- Viaggio d’istruzione in Umbria.

METODOLOGIE CONDIVISE

Secondo quanto indicato nel PTOF:

Gli obiettivi prefissati saranno raggiunti attraverso l’uso di specifiche metodologie e strategie didattiche (es. metodo induttivo, approccio comunicativo, *cooperative learning*, *flipped classroom*, *lezione dialogata*) oltre che mediante supporti tecnologici utili alla realizzazione di uno spazio di apprendimento interattivo, pratico ed efficace.

Si favorirà una metodologia centrata sugli allievi, che saranno resi partecipi e le lezioni saranno sviluppate sulla base di criteri di funzionalità comunicativa tendenti al potenziamento delle quattro abilità (*writing*, *reading*, *listening*, *speaking*).

Per raggiungere tali obiettivi si farà ricorso ad attività di ascolto e di lettura, produzione di messaggi orali, esercizi di completamento, *matching exercises*, testi scritti, giochi didattici, attività di *brainstorming*, *problem solving* e visione di video o immagini.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione vede la scuola impegnata in un processo di crescente consapevolezza della sua funzione formativa, attraverso modalità valutative orientate all’apprezzamento dei progressi compiuti dagli studenti e all’osservazione dei loro atteggiamenti nei confronti dell’esperienza di apprendimento.

La valutazione è articolata nel seguente modo:

IN INGRESSO

La scuola non somministra prove strutturate d’ingresso e tale rinuncia è riconducibile ad un certo modo di intendere l’accoglienza degli studenti. Essa è infatti dell’avviso che la prima forma di inclusione consista nella capacità di

osservare gli studenti e stimolarne le abilità attraverso modalità diversificate, intervista, brainstorming, produzione di elaborati o manufatti, in cui possano emergere talenti e bisogni su cui poi costruire il curricolo. In tal modo è possibile ai docenti constatare quelle differenze di stili di apprendimento che costituiscono la base per approcci didattici individualizzati.

IN ITINERE

Con momenti di verifica sia orale che scritta. Essa consente ad ogni docente di verificare il livello di conoscenze ed abilità raggiunto dall'alunno in fase infra quadrimestrale e, prioritariamente, di apportare i necessari correttivi al curricolo.

SOMMATIVA

Alla fine del 1° e del 2° quadrimestre, sulla base di verifiche il cui numero e le cui modalità sono fissate in sede di Dipartimenti Disciplinari. Nel procedere alla valutazione sommativa a conclusione dell'anno scolastico ogni Consiglio di classe, in conformità a quanto deliberato all'unanimità dal Collegio dei Docenti, tiene conto anche:

- dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse mostrato dall'alunno/a nel corso delle attività curricolari ed extracurricolari realizzate dalla scuola per promuoverne il successo formativo; • dei progressi manifestati dall'alunno/a in merito alla maturazione delle conoscenze e abilità sottese all'acquisizione delle competenze di base, inclusive delle discipline o ambiti disciplinari che caratterizzano ciascun asse culturale e previste a conclusione dell'obbligo scolastico (*riferimento normativo: Indicazioni generali per la certificazione delle competenze, di cui al D. M. n° 9 del 27 gennaio 2010 - D. P. R. n° 122/09);
- della possibilità da parte dell'alunno/a di gestire il proprio processo formativo in un'ottica non rigidamente chiusa nei limiti temporali tradizionalmente codificati;
- del comportamento in riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Alla luce delle indicazioni date dalla C.M. n°89/2012 relativamente alla valutazione periodica degli apprendimenti nelle classi degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado, il Collegio dei Docenti, secondo le indicazioni espresse dai singoli Dipartimenti, ha deliberato che negli scrutini intermedi la valutazione dei risultati raggiunti è formulata mediante un voto unico in tutte le discipline, come nello scrutinio finale.

In totale conformità con quanto sopra rilevato e con quanto concordato in sede di progettazione, il Consiglio di classe, nella valutazione dell'allievo/a, nel rispetto delle differenze individuali in ordine a stili e tempi di apprendimento, ha tenuto conto di:

- ✓ partecipazione alle attività didattiche
- ✓ rispetto, puntualità e qualità delle consegne
- ✓ ordine, correttezza ed autonomia nell'elaborazione dei compiti da eseguire
- ✓ impegno dimostrato e progressi "in itinere" nell'acquisizione delle conoscenze e competenze disciplinari ed anche digitali e padronanza del linguaggio in ogni contesto.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI

Al fine di garantire l'uniformità nell'attribuzione dei voti il Collegio dei

Docenti, sulla base di quanto stabilito dai Dipartimenti Disciplinari, ha formulato la seguente tabella per l'assegnazione dei voti da 1 a 10:

1-2 (preparazione nulla) Mancanza di conoscenza dei contenuti minimi trattati.

3 (preparazione scarsa) Conoscenza molto lacunosa degli argomenti trattati - Comprensione e applicazione carente - Esposizione non corretta e frammentaria - Argomentazione illogica e incoerente

4 (insufficiente) Conoscenza frammentaria e superficiale - Comprensione molto approssimativa degli argomenti trattati - Applicazione carente - Esposizione non corretta - Lessico improprio - Argomentazione illogica e incoerente

5 (mediocre) Conoscenza parziale - Comprensione approssimativa degli argomenti trattati - Applicazione non sempre adeguata dei concetti - Esposizione imprecisa - Lessico generico e improprio - Argomentazione semplice e non sempre efficace

6 (sufficiente) Conoscenza degli argomenti trattati essenziale, con qualche imprecisione - Comprensione di implicazioni e correlazioni solo se guidato - Analisi corretta ma in modo parziale.

- Linguaggio generalmente corretto - Lessico disciplinare generico - Argomentazione semplice
7 (discreto) Conoscenza completa degli argomenti trattati - Comprensione corretta - Applicazione delle conoscenze acquisite nelle situazioni più semplici, autonoma - Analisi corretta di eventi e fenomeni oggetto di studio - Linguaggio specifico generalmente semplice e corretto - Lessico preciso - Argomentazione logica e corretta.

8 (buono) Conoscenza degli argomenti completa ed esauriente - Comprensione corretta - Applicazione in situazioni complesse ma simili a quelle studiate, autonoma - Analisi precisa di eventi e fenomeni oggetto di studio - Linguaggio specifico corretto - Lessico preciso - Argomentazione organica.

9 (ottimo) Piena la padronanza degli argomenti trattati - Conoscenze complete, corrette, approfondite - Autonoma l'applicazione delle conoscenze anche in situazioni diverse rispetto a quelle studiate - Analisi precisa di eventi e fenomeni oggetto di studio - Linguaggio specifico corretto - Lessico ricco e preciso, utilizzato in modo appropriato - Argomentazione organica ed articolata

10 (eccellente) Piena padronanza degli argomenti trattati - Conoscenze complete, corrette, approfondite - Applicazione autonoma e originale - Analisi precisa di eventi e fenomeni oggetto di studio - Linguaggio corretto, preciso, appropriato - Lessico ricco e preciso - Argomentazione organica ed articolata.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Secondo quanto indicato nel PTOF:

CREDITI FORMATIVI EXTRASCOLASTICI

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione di crediti formativi sono effettuate, nel corso dell'anno scolastico, al di fuori della scuola di appartenenza e devono essere opportunamente certificate coerenti con l'indirizzo di studi ad attività sportive e a certificazioni linguistiche presso Enti. La relativa documentazione deve comprendere in ogni caso una

attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali l'alunno ha realizzato l'esperienza (solo in caso di attività svolta presso Amministrazioni Pubbliche è ammessa l'autocertificazione). Detta documentazione deve essere debitamente acquisita agli atti della scuola e può contribuire ad elevare il punteggio del credito scolastico all'interno delle bande di oscillazione. Il Consiglio di classe delibera in merito al riconoscimento del credito formativo in conformità a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti

CREDITI SCOLASTICI

Per la valutazione dei crediti scolastici il Collegio ha deliberato di adottare una griglia contenente i seguenti indicatori:
giudizio su interesse e profitto in religione cattolica o attività alternativa
assiduità nella frequenza;
partecipazione al dialogo educativo;
partecipazione ad attività complementari ed integrative;
esiti positivi dell'esperienza di alternanza scuola-lavoro
eventuali crediti formativi extrascolastici

Potrà avere accesso al valore più alto della banda di oscillazione l'alunno che soddisfi almeno quattro indicatori su sei dei requisiti sopraelencati. Qualora manchino uno o più dei quattro indicatori necessari, l'alunno/a accede ugualmente al massimo della banda di oscillazione se è stata valutata con giudizio "ottimo" l'esperienza di alternanza scuola- lavoro svolta (Delibera Collegio dei Docenti del 17/05/2018).

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

A partire dall'anno scolastico 2023/2024*, il Cdc della classe V sez. B del Liceo delle Scienze Umane con opzione economico sociale, in ottemperanza al DM 328 del 22 dicembre 2022 e in linea con il piano di Orientamento elaborato dall'Orientatore di istituto e approvato dal Collegio dei docenti, ha svolto 30 ore di attività di Orientamento.

In particolare, sono state svolte delle ore di didattica orientativa che hanno coinvolto i diversi settori disciplinari e hanno potenziato i diversi ambiti di competenze delineati dai quadri europei di riferimento (Lifecomp, Digicomp, Greencomp).

La classe nel corrente anno scolastico ha partecipato alle seguenti attività:

- incontri online su temi di attualità (la guerra in medio oriente, le elezioni USA)
- incontri in presenza con esperti esterni su temi di bioetica (maternità surrogata e fine vita)
- incontri con associazioni presenti nel territorio (Associazione Gambiana)
- seminario interclasse (guerra alla pace)
- incontri di educazione alla salute (sensibilizzazione, informazione e prevenzione, screening IST)
- visione film (*Il maestro che promise il mare*; *Il ragazzo dai pantaloni rosa*)
- spettacoli teatrali (spettacolo *Il berretto a sonagli*; *Il mio canto libero*. *L'eredità di Luigi Einaudi*)
- spettacolo in lingua: "*Darán que vestir*"
- progetto lettura: "*Io leggo perché*"
- laboratorio sensoriale
- corso Digital competenze (una parte della classe)
- corso PNRR inglese (una parte della classe)
- attività di PCTO (presso ICS Cruillas -Plesso MENDELSSHON)
- Prove INVALSI
- Viaggio istruzione a Praga
- Orientamento con docente tutor
- Orientamento in uscita, workshop su LinkedIn
- Openday online con la scuola superiore di mediazione linguistica

Seguendo il piano annuale di istituto, la classe ha aderito all'offerta dell'Università degli Studi di Palermo che, in attuazione del Decreto Ministeriale del 03 agosto 2022 n. 934 del MIUR, ha organizzato, sulla base di accordi con le scuole, corsi di orientamento che hanno avuto l'obiettivo di aiutare ogni studente partecipante a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della propria esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale.

La classe ha, inoltre, partecipato ai Progetti/Percorsi di Orientamento PNRR – “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e PCTO - Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento”- Investimento 1.6, finanziato dall'Unione europea.

I corsi PNRR di massimo 15 ore sono stati erogati in presenza presso la sede della nostra scuola o presso le sedi universitarie. L'offerta formativa di Ateneo in merito all'Orientamento ha previsto inoltre un corso PNRR a cura del COT incentrato sull'orientamento universitario sulle soft skills, sugli interessi professionali, sugli sbocchi lavorativi dei corsi di studio, sulla metodologia allo studio in ambito universitario, sull'utilizzo di tecniche e strategie per favorire l'apprendimento.

Gli alunni hanno partecipato attivamente alle proposte individuate, trovando, nei laboratori frequentati, opportunità di approfondimento delle aree di proprio interesse ed occasione di confrontarsi con il proprio progetto di vita.

Per l'a.s. **2024/25** sono state svolte, nello specifico della progettazione del Consiglio di classe, le seguenti attività:

- A. Incontri con Imprenditori del territorio
- B. Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici

- C. Eventi con esperti esterni
- D. Attività formativa presso organi istituzionali
- E. Visite presso imprese

La maggior parte degli alunni ha partecipato, inoltre, agli open day organizzati dai diversi Dipartimenti universitari ed alcuni al POT di Psicologia.

Sotto la guida dei tutor dell'orientamento, prof.ssa Torlentino e prof. Parisi, sono stati svolti alcuni incontri in orario extracurricolare di introduzione, monitoraggio e supporto all'utilizzo della piattaforma UNICA, alla compilazione della sezione relativa allo sviluppo delle competenze e all'individuazione e caricamento su piattaforma del Capolavoro.

*Per quanto riguarda l'attività di Orientamento svolta nel corso dell'a.s. **2023/24**, di seguito viene riportata una tabella riassuntiva:

- Visione film "Io Capitano"
- Visione film "C'è ancora domani"
- Spettacolo teatrale "The Picture of Dorian Gray"
- Stage linguistico a Valencia (solo alcuni studenti)
- Uscita percorso barocco
- Giornata contro la violenza sulla donna
- Visita mostra "insieme per i diritti umani"
- Viaggio integrazione Puglia (mar-apr.)
- Incontro online con autore V. Mira
- Giornata dell'albero
- Conferenza contro violenza sulle donne
- PCTO c/o ICS Rapisardi

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Titolo del percorso triennale: "Dalla scuola al territorio: conoscere, comunicare, lavorare"

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella:

Titolo	Periodo a.s.	Totale ore	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Competenze EQF e di cittadinanza acquisite
Percorso legalità	2022-23	30	Associazione Comitato Addio pizzo Travel	Formazione in aula svolta in orario curriculare dai docenti interni delle diverse aree disciplinari; formazione sulla sicurezza in ambito lavorativo; formazione da parte di esperti esterni; attività in strutture ospitanti-stage diretta a mettere in pratica un'esperienza lavorativa supervisionata dal tutor della struttura ospitante; osservazione attiva svolta all'interno della struttura ospitante.	• saper lavorare in gruppo. • saper agire in modo responsabile e autonomo • correlare gli aspetti teorici delle discipline con quelli più specifici dell'esperienza pratica. • sapersi adeguare alle regole e ai ruoli di uno specifico contesto lavorativo, assumendo atteggiamenti corretti.
Laboratorio disagio giovanile (Noemi crack bang)		10	Mediterranea Italia		
Laboratori di arte	2023-24	6	I.C. Rapisardi	Formazione in aula svolta in orario curriculare dai docenti interni delle diverse aree disciplinari; formazione sulla sicurezza in ambito lavorativo; formazione da parte di esperti esterni; attività in strutture ospitanti-stage diretta a mettere in pratica un'esperienza lavorativa supervisionata dal tutor della struttura ospitante; osservazione attiva svolta all'interno della struttura ospitante.	• saper utilizzare strategie comunicative adeguate agli specifici ambiti lavorativi. • saper applicare, nelle diverse situazioni i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche.
Laboratori orientamento PNRR 1.6 Unipa		15	Unipa		
"Sinestesie": laboratori di arte presso scuola primaria	2024-25	27	I.C. Cruillas Mendelssohn	Formazione in aula svolta in orario curriculare dai docenti interni delle diverse aree disciplinari; formazione sulla sicurezza in ambito lavorativo; formazione da parte di esperti esterni; attività in strutture ospitanti-stage diretta a mettere in pratica un'esperienza lavorativa supervisionata dal tutor della struttura ospitante; osservazione attiva svolta all'interno della struttura ospitante.	• saper utilizzare strategie comunicative adeguate agli specifici ambiti lavorativi. • saper applicare, nelle diverse situazioni i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche.
Laboratorio POT Scienze e Tecniche psicologiche Unipa		9	Unipa		

CONSUNTIVO INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE 5^a sez. B

DOCENTE COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA: Prof.ssa Maddalena Schirò

Il presente consuntivo è redatto sulla base della Progettazione di Educazione Civica approvata dal Consiglio di Classe nella seduta del 24/10/2024, in conformità al PTOF, al Piano d'Istituto di Educazione Civica e alle delibere dipartimentali.

ORE PROGRAMMATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE N. 49 ORE SVOLTE N. 52

Si riportano, qui di seguito, gli obiettivi specifici di apprendimento conseguiti e le tematiche affrontate, al fine di sviluppare le competenze esplicitate nel Piano d'Istituto di Educazione Civica e richiamate nella Progettazione di Educazione Civica della classe.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI
NUCLEO CONCETTUALE 1: COSTITUZIONE
✓ Conoscere l'ordinamento dello Stato italiano, gli organi costituzionali e le loro funzioni ✓ Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione italiana con le altre Carte dei Diritti del presente e del passato, in relazione ai contesti storici di riferimento ✓ Sapere effettuare ricerche e riflessioni sullo stato di attuazione dei principi costituzionali nella vita politica, economica e sociale contemporanea ✓ Conoscere e comprendere il principio internazionalista sancito dalla Costituzione e le funzioni delle organizzazioni internazionali ✓ Conoscere gli organi e le funzioni dell'Unione Europea evidenziandone i punti di forza e di debolezza ✓ Partecipare indirettamente o direttamente alla vita politica in tutte le sue forme, dalle più semplici alle più complesse, con azioni alla propria portata
NUCLEO CONCETTUALE 2: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
✓ Conoscere il concetto di economia circolare come modello virtuoso di produzione e di consumo, fondato su soluzioni sostenibili di crescita e di occupazione ✓ Comprendere che un cambiamento sostenibile richiede il coinvolgimento attivo di tutte le componenti, economiche, politiche e sociali delle collettività ✓ Comprendere le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso d'interesse) ✓ Conoscere le diverse forme di accantonamento, investimento e risparmio, valutandone opportunità e rischi ✓ Conoscere e comprendere, attraverso dati e in una prospettiva storica globale, la situazione economica e

sociale contemporanea, analizzando le politiche economiche e sociali dei diversi Stati ✓ Ideare e realizzare semplici progetti ed azioni di tutela e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del territorio, anche attraverso tecnologie digitali ✓ Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati
NUCLEO CONCETTUALE 3: CITTADINANZA DIGITALE
✓ Conoscere, attraverso il web, le realtà produttive che applicano soluzioni sostenibili e prodotti e servizi circolari ✓ Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano i fruitori degli ambienti virtuali, elaborando mirate strategie di comunicazione ✓ Ricercare i principali documenti in materia di regolamentazione dell'intelligenza artificiale

TEMATICA TRASVERSALE CONDIVISA PER LE CLASSI QUINTE (2)
<i>Cittadinanza e partecipazione a livello locale, nazionale, europeo e globale</i>
<i>(2) Ogni disciplina ha contribuito allo sviluppo della tematica trasversale, affrontandola in modo interconnesso con le altre, secondo gli specifici punti di vista disciplinari e in riferimento alle tematiche dei tre nuclei fondamentali (Costituzione – Sviluppo economico e sostenibilità – Cittadinanza digitale).</i>

TEMATICHE SVILUPPATE	
NUCLEO FONDAMENTALE 1: COSTITUZIONE	<i>Sovranità ed internazionalismo</i> ▪ L'ordinamento dello Stato italiano ▪ Democrazia e partecipazione ▪ Art. 11 Cost. ed organizzazioni sovranazionali (U.E. e ONU) ▪ Guida all'estero
NUCLEO FONDAMENTALE 2: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	▪ <i>Sostenibilità tra passato, presente e futuro</i> ▪ Energia pulita e accessibile ▪ Imprese, innovazione e infrastrutture ▪ Consumo e produzione responsabili ▪ Economia circolare
NUCLEO FONDAMENTALE 3: CITTADINANZA DIGITALE	<i>Realtà socioculturali, produttive ed ambienti virtuali nell'era degli "Open Data" e dell'I.A.</i> ▪ Strategie comunicative digitali per soluzioni sostenibili individuali e collettive ▪ Ricerca sul web, analisi e valutazione di imprese che praticano l'economia circolare, utilizzano energie riciclabili, promuovono <i>startup</i>, utilizzando il <i>coworking</i>

Al fine di sviluppare le tematiche di cui sopra, nell'ambito delle singole discipline, sono stati affrontati i seguenti argomenti

ARGOMENTI SPECIFICI TRATTATI NELL'AMBITO DELLE SINGOLE DISCIPLINE	
NUCLEO FONDAMENTALE 1: COSTITUZIONE	
DISCIPLINE	ARGOMENTI
Diritto	Democrazia e partecipazione: Artt. 48 e 49 Cost. - L'ordinamento dello Stato italiano. L'art. 10 della Costituzione Italiana: il diritto di asilo. L'art. 11 Cost il principio pacifista.
Storia	L'Unione europea: euroscetticismo, i limiti dell'EU, xenofobia, diversità e paura dell'altro. Visione documentario History Channel “L' ideologia e la razza ariana” Visione del film la Rosa Bianca
Scienze Umane	<i>Sovranità ed internazionalismo</i> Democrazia e partecipazione: Globalizzazione, società multiculturale e cittadinanza globale
Lingua e letteratura italiana	Le donne della Costituente L'Italia ripudia la guerra: riflessioni a partire dalla lettura di poesie di Ungaretti e Quasimodo
Inglese	Globalizzazione e multiculturalismo
Scienze motorie	Approfondimenti su etica, competizione e integrità per la vita oltre lo sport Il fair play: dalla teoria alla pratica
Lingua e cultura spagnola	Los jóvenes y la participación política y social: sondeo y debate
Storia dell'Arte	Art. 9 Tutela del Patrimonio artistico e ambientale: approfondimento sul Liberty in Sicilia. Elaborato digitale di gruppo sul Liberty a Palermo.
NUCLEO FONDAMENTALE 2: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	
Filosofia	<i>Sostenibilità tra passato, presente e futuro</i> Consumo e produzione responsabili: Hans Jonas e Il principio di responsabilità
Inglese	Energia pulita , energie rinnovabili. Esempi di aziende leader nel settore
Lingua e cultura spagnola	Economia circolare: Del fast fashion a la moda sostenibile.
Religione	Riflessioni sull'Enciclica “Laudato Si’”: proposta di una «ecologia integrale» che abbracci sia le relazioni fra l'uomo e la natura, sia le relazioni fra i popoli e fra le generazioni.
Fisica	Obiettivo 7 Agenda 2030: Energia pulita e accessibile
NUCLEO FONDAMENTALE 3: CITTADINANZA DIGITALE	
Religione	Vantaggi e pericoli dell'intelligenza artificiale
	Analisi del documento “Antiqua et Nova” del dicastero per la Dottrina della Fede e del dicastero per la Cultura e l'Educazione pubblicato il 28 gennaio 2025

ESPERIENZA PRATICA
Stage PCTO laboratorio artistico-creativo presso ICS Cruillas (tutta la classe) Assistenza ad un'udienza della Corte Dei Conti e visita a Palazzo Abatellis (per un ristretto gruppo di alunni) Incontro con giovani imprenditori Website Agency Agarinto.

INDICATORI SPECIFICI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI INTEGRATIVI DEI CRITERI DI VALUTAZIONE CONTENUTI NEL PTOF
✓ Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza, dalle regole di vita quotidiana alle norme giuridiche analizzate in riferimento agli argomenti trattati ✓ Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, i loro organi, ruoli e funzioni ✓ Individuare negli argomenti studiati nelle diverse discipline, gli aspetti connessi ai tre nuclei fondamentali di Costituzione, Sviluppo Economico e Sostenibilità, Cittadinanza Digitale e saperli riferire ✓ Applicare nelle condotte quotidiane i principi appresi di democrazia, libertà, uguaglianza, solidarietà, legalità, sostenibilità, benessere individuale e collettivo.

MODALITA' DI VERIFICA
Al fine di fornire al Coordinatore di Educazione Civica adeguati elementi conoscitivi per formulare le proposte di voto, intermedia e finale, secondo gli indicatori specifici di valutazione sopra richiamati, ciascun docente ha accertato il conseguimento delle conoscenze, degli obiettivi di apprendimento e delle competenze enucleati nel Piano d'Istituto di Educazione Civica, come segue: ✓ nell'ambito delle proprie verifiche disciplinari, le cui tipologie e modalità sono precisate in sede di programmazione individuale; ✓ attraverso la partecipazione degli studenti alle esperienze e alle attività didattiche proposte e mediante l'osservazione dei comportamenti degli stessi nel contesto scolastico.

RISULTATI RAGGIUNTI (3)
Partendo dalla conoscenza delle tematiche trattate, la classe ha acquisito la consapevolezza dell'irrinunciabilità dei principi democratici e di una partecipazione attiva alla vita delle istituzioni pubbliche. Sa collegare le tematiche trattate ai principi della nostra Costituzione, ad uno sviluppo sostenibile e ad un uso corretto e consapevole del web. Sviluppa una coscienza civica che rifiuti l'illegalità in tutte le sue forme. Sa individuare nel testo costituzionale i principali diritti dell'uomo e comprendere la loro importanza per una sana crescita economica e sociale.

Conosce il ruolo che le istituzioni hanno avuto e continuano ad avere in riferimento alle tematiche affrontate. Comprende l'importanza e la irrinunciabilità dell'intervento dello Stato nell'economia per una più giusta distribuzione della ricchezza, per il benessere collettivo e la tutela del patrimonio ambientale e storico-artistico. Sa interiorizzare, anche attraverso l'uso del web, modelli di comunità che utilizzino risorse in modo sostenibile ed innovativo.

(3) *In termini di livelli medi di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze complessivamente conseguiti*

CONSUNTIVI DISCIPLINARI

DISCIPLINA: DIRITTO/ECONOMIA POLITICA

DOCENTE: Maddalena Schirò

LIBRO DI TESTO: M. Rita Cattani, F. Zaccarini *NEL MONDO CHE CAMBIA* Paravia

1 - INTRODUZIONE

La classe si presenta eterogenea per preparazione di base e vissuto scolastico, nonché per attitudine allo studio e impegno. La mancanza di continuità didattica da parte di qualcuno nella disciplina dovute a fragilità di diversa tipologia, i trascorsi periodi legati all'emergenza pandemica, non hanno sempre favorito il processo di acquisizione delle conoscenze e delle competenze.

Dal punto di vista disciplinare, gli alunni sono stati rispettosi delle regole, pronti al dialogo e ad aprirsi con la docente esternando eventuali problemi e difficoltà incontrate.

Hanno partecipato ampiamente alle attività extrascolastiche, mostrando interesse e sensibilità alle problematiche sociali.

2 – VALUTAZIONE GENERALE DEL RENDIMENTO NELLA DISCIPLINA

L'andamento didattico nel corso dell'anno è risultato regolare costante, eventualmente rallentato solo dai diversi tempi di apprendimento e capacità di organizzazione nello studio.

Pochi alunni si sono distinti per costanza nell'impegno, motivazione, e conseguente rendimento scolastico; la parte maggioritaria della classe, con una preparazione di base più fragile, ha avuto bisogno di maggiori stimoli e tempi di apprendimento più lunghi soprattutto per quanto riguarda un approccio più consapevole e critico nella comprensione, più sicuro e chiaro nell'esposizione e più corretto e lineare nella produzione scritta.

Di conseguenza il conseguimento degli obiettivi prefissati è risultato diversificato in relazione alle caratteristiche di ognuno.

Il clima in classe è stato sereno e collaborativo, e gli alunni si sono mostrati anche consapevoli delle proprie difficoltà e carenze cercando di migliorare.

Per la valutazione sono state utilizzate interrogazioni orali, discussioni all'interno del gruppo classe, verifiche scritte come testi espositivo-argomentativi, riflessioni su documenti relativi ad una determinata tematica, e domande a risposta aperta. Si è tenuto conto della partecipazione al dialogo, degli interventi e osservazioni maturate durante le discussioni in classe alle quali tutti hanno partecipato e dato il loro contributo coerentemente con le capacità e caratteristiche di ognuno.

Per la valutazione finale sono stati adottati i criteri presenti nel PTOF.

3 – CONTENUTI DISCIPLINARI

Lo Stato e la sua evoluzione

Lo Stato e le sue origini - le caratteristiche dello Stato moderno

Popolo, territorio, sovranità

Il principio della separazione dei poteri

La Cittadinanza

La condizione giuridica dello straniero *art.10 Cost*

Le forme di Stato

Lo Stato assoluto

Lo Stato di diritto

Lo Stato liberale e la sua crisi

Lo Stato totalitario: fascismo e nazismo

Lo Stato democratico: principi e caratteri

Lo Stato sociale e il terzo settore *art. 118 Cost.*

Le forme di governo

Monarchie: assoluta, costituzionale, parlamentare

Repubbliche: presidenziale, semipresidenziale, parlamentare

I caratteri dello Stato italiano secondo i principi della Costituzione

Le origini storiche della Costituzione

La struttura e i caratteri della Costituzione

Lo Stato italiano come Stato democratico-sociale:

-il principio democratico *art.1Cost.*

-l'inviolabilità dei diritti e i doveri di solidarietà *art.2 Cost.*

-il principio di uguaglianza formale e sostanziale *art.3 Cost.*

-il diritto e dovere al lavoro *art. 4 Cost.*

-il principio dell'unità e del decentramento *art.5 Cost.*

-la tutela delle minoranze *art.6 Cost.*

-la laicità dello Stato e la libertà religiosa *artt.7 e 8 Cost.*

-la tutela dell'ambiente *art. 9 Cost.*

-il principio internazionalista *art.11 Cost.*

I diritti di libertà dei cittadini (parte prima della Cost.)

Rappresentanza e diritti politici

La democrazia rappresentativa

I partiti politici e il diritto di voto *artt.48 e 49 Cost.*

Gli strumenti di democrazia diretta

L'ordinamento della Repubblica

Il Parlamento: composizione e funzioni, il procedimento legislativo

Il Governo: formazione e funzioni, la crisi di Governo

La Magistratura: l'autonomia dei magistrati, i principi costituzionali, giurisdizione civile, penale, amministrativa.

Gli organi di garanzia costituzionale: il Presidente della Repubblica e la Corte Costituzionale

La pubblica amministrazione

Le autonomie locali: gli enti territoriali

L'ordinamento internazionale

Le relazioni internazionali

Le fonti del diritto internazionale

L'ONU e la NATO

L'Unione Europea:

- le origini storiche e le prime tappe

- dal Trattato di Maastricht ad oggi

- gli organi dell'U.E.

- le fonti dell'U.E.

- Le principali politiche di unione monetaria, economica e sociale

- La cittadinanza europea

L'intervento dello Stato in economia

L'economia mista *art. 41 Cost.*

Le funzioni dell'intervento pubblico

La spesa pubblica e le entrate

La pressione tributaria e i suoi effetti

I fallimenti del mercato e dello Stato

Gli strumenti e gli obiettivi di politica economica

Le politiche anticicliche

Il bilancio dello Stato:

- i principi costituzionali relativi al bilancio

- tipi di bilancio

- la manovra economica

- la politica di bilancio e il debito pubblico

- l'approvazione del bilancio

Le nuove dimensioni dei rapporti internazionali

La globalizzazione

Lo sviluppo economico e la crescita sostenibile

Il ruolo delle multinazionali

Democrazia e partecipazione: Artt. 48 e 49 Cost

L'ordinamento dello Stato italiano.

L'art. 10 della Costituzione Italiana: il diritto di asilo. L'art. 11 Cost il principio pacifista.

4 - METODI E STRUMENTI UTILIZZATI

Metodo

Le lezioni si sono svolte integrando la lezione frontale con la lezione dialogata, privilegiando l'approccio interdisciplinare, storico sociale, utilizzando il metodo della ricerca e il problem solving. Discussioni guidate, attualizzazione delle tematiche e riferimenti al vissuto individuale e sociale, esercitazioni in classe e per casa tramite esercizi di diversa tipologia, lettura e spiegazione del testo costituzionale, hanno caratterizzato l'andamento del percorso di insegnamento-apprendimento.

Strumenti utilizzati

Libro di testo, Costituzione italiana, e letture di approfondimento. Internet per le ricerche. Pausa didattica, realizzazione di schemi e mappe, hanno favorito il recupero di eventuali ritardi e carenze nell'apprendimento.

DISCIPLINA: Lingua e letteratura italiana

DOCENTE: Angelica Trapani

LIBRO DI TESTO: R. CARNERO – G. IANNACCONE, *Volti e luoghi della letteratura*, volumi 2, Giacomo Leopardi, 3A e 3B, Giunti Treccani

1 - INTRODUZIONE

I discenti che oggi si apprestano ad affrontare gli esami sono da me seguiti dall'anno scolastico 2020/2021, quando facevano parte della più numerosa I B. La classe ha sempre mostrato un comportamento corretto, rispettoso e spirito di gruppo, nonostante la presenza di personalità ed esperienze individuali differenti. Significativo è stato il contributo di alcune allieve che nel corso del quinquennio si sono adoperate affinché i conflitti e le problematiche che potevano sorgere all'interno del gruppo e nella relazione con i docenti fossero superati responsabilmente e in modo maturo. Le lezioni, dunque, si sono sempre svolte in un clima armonico, positivo, proficuo e sereno.

La classe ha manifestato un generale interesse per la disciplina, sebbene l'attenzione, la costanza nello studio, l'impegno e la partecipazione non abbia connotato tutti i discenti. L'attività di insegnamento-apprendimento della disciplina è stata articolata in due sezioni: una dedicata allo studio della storia letteraria e alla lettura e all'analisi dei principali autori della nostra letteratura dall'Ottocento al Novecento e un'altra, tesa a potenziare le abilità di scrittura in relazione alle tipologie testuali previste dalla prima prova dell'Esame di Stato.

La lettura del "Paradiso" dantesco è stata anticipata al quarto anno in linea con quanto stabilito già da alcuni anni nella Programmazione del Dipartimento di Lettere.

Durante le lezioni la lettura e l'analisi diretta dei testi, attraverso i quali ricostruire ed approfondire il pensiero e la poetica degli autori trattati e indurre informazioni di carattere tematico, stilistico e strutturale, sono stati un elemento rilevante dell'azione didattica. La lettura e l'analisi di testi significativi, inoltre, è stata finalizzata, non solo al potenziamento delle competenze di analisi di un testo letterario, ma anche a stimolare riflessioni, confronti, dibattiti e discussioni e cogliere le relazioni esistenti tra fenomeni letterari ed il contesto storico-culturale di riferimento e l'attualità.

Alcune alunne, in particolare, hanno complessivamente risposto in maniera positiva alle sollecitazioni proposte, specie quando si è trattato di stabilire un collegamento tra il passato analizzato attraverso i testi letterari e le problematiche attuali, dimostrando sensibilità e perfezionando nel tempo le capacità critiche.

È opportuno precisare che a causa delle diverse attività che hanno coinvolto gli alunni in orario curriculare e delle interruzioni legate al calendario scolastico è stato necessario rallentare l'azione didattica e operare una selezione degli autori e dei testi da approfondire.

2 – VALUTAZIONE GENERALE DEL RENDIMENTO NELLA DISCIPLINA

Il lavoro è stato svolto dai ragazzi in modo differente, in relazione ai loro stili di apprendimento e conformemente alla motivazione, all'impegno e all'interesse manifestati.

Una metà della classe ha acquisito i contenuti disciplinari, attestandosi su livelli generalmente discreti e/o buoni. All'interno di questo gruppo si segnalano alcune discenti che, nonostante alcune fragilità nella produzione scritta, hanno sempre lavorato con serietà, motivazione, partecipazione attiva e impegno costante, raggiungendo esiti soddisfacenti nelle prove orali. Si distingue, poi, un numero esiguo di alunne che nel quinquennio ha maturato un metodo di studio produttivo e strutturato che, unito alla costanza nello studio, ha consentito loro di ottenere risultati talvolta eccellenti. L'altra metà della classe ha faticato nel corso di quest'anno raggiungendo esiti sufficienti o appena sufficienti. Permangono in generale lacune relative all'esposizione scritta, soprattutto negli alunni che hanno dimostrato più discontinuità e superficialità nello studio.

Ogni argomento ha ricevuto nella trattazione un adeguato spazio di approfondimento ed è stato sottoposto a puntuale verifica per colmare eventuali lacune e venire incontro ai problemi manifestati dagli allievi. Le verifiche sia scritte sia orali sono state costanti e puntuali, hanno tenuto conto delle caratteristiche personali di ciascun alunno e si sono uniformate ad esse, utilizzando naturalmente gli strumenti previsti dall'azione didattica. La docente si è avvalsa pertanto di colloqui orali intorno agli argomenti del programma svolto, interventi, anche occasionali, dei discenti provocati dalle domande dell'insegnante su specifiche questioni o tematiche e verifiche scritte.

La valutazione ha tenuto conto, oltre che degli esiti delle singole verifiche, dei progressi nell'apprendimento, dell'impegno e della diligenza nel lavoro domestico, dell'interesse e della partecipazione alle attività di classe e del grado di maturazione del senso critico acquisito anche in rapporto alla media della classe.

3 – CONTENUTI DISCIPLINARI

Giacomo Leopardi: biografia; pensiero e poetica; lo *Zibaldone*; Le *Operette morali* (contenuto e scelte stilistiche); *I Canti* (composizione, struttura, temi, metrica e stile; gli *Idilli*, i *Canti pisano-recanatesi*, il messaggio conclusivo della *Ginestra*)

Testi:

- ❖ ***Zibaldone*, [165-167],** *La felicità non esiste* (12-23 luglio 1820)
- ❖ ***Canti:*** *L'infinito*, *A Silvia*, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, *La quiete dopo la tempesta*, *La ginestra o il fiore del deserto* (vv. 1-51, 87-157, 297-317).
- ❖ ***Operette morali:*** *Dialogo della Natura e di un Islandese*

L'età del Positivismo e il ruolo dell'intellettuale alla fine dell'Ottocento: la

Scapigliatura, il Naturalismo (cenni generali) ed il Verismo; il Decadentismo, il Simbolismo, l'Estetismo

Testi:

- ❖ **Emilio Praga**, *Penombre*, Preludio
- ❖ **Iginio Ugo Tarchetti**, *Fosca*, Una donna bruttissima
- ❖ **Charles Baudelaire**, *Lo spleen di Parigi*, Perdita d'aureola
I fiori del male, Corrispondenze

Il Verismo e Giovanni Verga: biografia, ideologia, tecniche narrative e opere. Il *Ciclo dei Vinti*; *I Malavoglia* (genesì del romanzo, trama, personaggi, struttura e tecniche narrative, lingua e stile); *Mastro don Gesualdo*.

Testi:

- ❖ **Vita dei campi**, *Rosso Malpelo*, *la Lupa*
- ❖ **Novelle Rusticane**, *La roba*
- ❖ **I Malavoglia**, *La famiglia Malavoglia*, *Il naufragio della Provvidenza*, *Il commiato definitivo di 'Ntoni*

Giovanni Pascoli e il poeta fanciullino: biografia, poetica, ideologia, temi e motivi; le raccolte poetiche: *Myricae* e *Canti di Castelvecchio*.

Testi:

- ❖ **Il fanciullino**, *L'eterno fanciullo che è in noi*
- ❖ **Myricae**, *Lavandare*, *L'assiuolo*, *Il lampo*, *Il tuono*
- ❖ **Canti di Castelvecchio**, *Il gelsomino notturno*

Gabriele D'Annunzio: biografia, poetica e ideologia; l'Estetismo e la sua crisi; il panismo e il superuomo. I romanzi del superuomo (*Il trionfo della morte*, *Le vergini delle rocce*, *Il fuoco*, *Forse che sì, forse che no*), le *Laudi*.

Testi:

- ❖ **Il piacere**, *Il ritratto di Andrea Sperelli*
- ❖ **Alcyone**, *La pioggia nel pineto*

L'intellettuale all'inizio del Novecento e l'età dell'incertezza
Le avanguardie: Futurismo (caratteri generali)

Testi:

- ❖ Filippo Tommaso Marinetti, **Primo Manifesto del Futurismo**

Italo Svevo e la figura dell'inetto: biografia, formazione culturale, ideologia, poetica e tecniche narrative; i tre romanzi.

Testi:

- ❖ **La coscienza di Zeno**, Prefazione, Il vizio del fumo e le “ultime sigarette”, “La vita attuale è inquinata alle radici”

Luigi Pirandello: biografia, ideologia, temi e poetica dell'umorismo. Le novelle e le varie fasi della produzione teatrale. La crisi dell'individuo e la dicotomia tra vita e forma ne *Il fu Mattia Pascal* e in *Uno, nessuno e centomila*: contenuti e temi.

Testi:

- ❖ **L'umorismo**, Il segreto di una “bizzarra vecchietta”
- ❖ **Novelle per un anno**, Il treno ha fischiato
- ❖ **Il fu Mattia Pascal**, Lo strappo nel cielo di carta, La filosofia del lanternino, Io e l'ombra mia
- ❖ **Uno, nessuno e centomila**, Mia moglie e il mio naso
- ❖ **Enrico IV**, La condanna alla follia

La poesia del Novecento

Giuseppe Ungaretti: biografia, formazione culturale e poetica. *L'Allegria* (composizione, temi, rivoluzione formale)

Testi:

- ❖ **L'Allegria**, Veglia, Fratelli, San Martino del Carso, Mattina

Eugenio Montale: biografia e opere principali; le varie fasi della produzione poetica. La poetica, i temi, lo stile

Testi:

- ❖ **Ossi di seppia**, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, *Spesso il male di vivere ho incontrato
- ❖ ***Satura**, Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

L'Ermetismo e Salvatore Quasimodo (cenni generali)

Testi:

❖ *Giorno dopo giorno, Alle fronde dei salici*

Argomenti di Educazione Civica

Le donne della Costituente

L'Italia ripudia la guerra: riflessioni a partire dalla lettura di poesie di Ungaretti e Quasimodo

*argomenti svolti dopo il 15 maggio

4 - METODI E STRUMENTI UTILIZZATI

Gli argomenti e le attività proposte sono stati affrontati, per quanto possibile, in modo operativo. In questa prospettiva sono stati perseguiti, oltre agli obiettivi specifici della materia, lo sviluppo delle capacità di comunicazione, sintesi, rielaborazione, logica e collegamento.

Le lezioni frontali sono state intese come esposizione dei contenuti essenziali e come guida all'analisi di argomenti più impegnativi e che richiedevano maggiore attenzione. Accanto alla lezione frontale, corredata da frequenti brevi verifiche orali di carattere formativo, funzionali altresì al monitoraggio del processo di insegnamento-apprendimento, si è ritenuto necessario ricorrere alla metodologia della lezione dialogata o partecipata con domande-guida. Sono state inoltre realizzate attività di ricerca individuale e lavori di gruppo.

Si sono adoperati i seguenti strumenti: libri di testo, materiali forniti dalla docente, Classroom, computer, smartphone.

Per quanto riguarda i contenuti, si è proceduto evidenziando i rapporti di continuità/discontinuità tra autori e correnti letterarie tra Ottocento e Novecento con particolare attenzione alle tematiche scelte dal Consiglio di classe in vista degli Esami di stato (uomo e natura; limite e illimitato; la centralità della persona).

DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive

DOCENTE: Leonardo Curreri

LIBRO DI TESTO: Il corpo e i suoi linguaggi, ed. D'Anna

1 - INTRODUZIONE

La classe mi è stata assegnata all'inizio di questo anno scolastico e ha sempre mostrato interesse verso le attività proposte. Nel gruppo sono presenti un'alunna disabile per cui sono stati anche presenti alle attività sia il docente di sostegno che gli assistenti alla comunicazione. Inoltre sono presenti due alunni per i quali nel corso del corrente anno scolastico è stato necessario compilare il PDP. Il gruppo classe ha lavorato cercando di mantenere costante una certa armonia. E' subito emersa la predisposizione al gioco di squadra ed alle attività di gruppo. Nel corso del quinto anno per motivi organizzativi il dipartimento di Scienze Motorie ha deciso di non far partecipare le classi quinte al torneo di bowling dati i diversi impegni a cui la classe sarebbe andata incontro, tuttavia gli alunni hanno accettato la decisione e hanno partecipato normalmente alle attività pratiche con entusiasmo.

2 – VALUTAZIONE GENERALE DEL RENDIMENTO NELLA DISCIPLINA

La maggior parte degli alunni hanno collaborato durante le lezioni pratiche in maniera propositiva ed attiva. Alcuni alunni hanno manifestato particolare interesse rispetto alcune attività proposte ma tutti hanno partecipato con le proprie capacità ed abilità contribuendo positivamente allo svolgimento delle lezioni. Il raggiungimento degli obiettivi è stato valutato tenendo conto della situazione di partenza e dei progressi conseguiti. Si è tenuto conto dell'impegno e dell'interesse mostrato; della partecipazione, della frequenza alle attività pratiche, degli interventi sugli argomenti teorici trattati. L'osservazione dei progressi è stata costante, sia durante le attività pratiche che durante la trattazione degli argomenti teorici. L'elaborazione dei documenti e la condivisione degli stessi è stata puntuale da parte della maggior parte degli alunni.

3 – CONTENUTI DISCIPLINARI

Riguardo le attività relative all'Educazione civica si sono svolte un'ora al primo e un' ora al secondo quadrimestre e si è parlato di "Fair play". La classe ha prodotto alcuni lavori di ricerca e inoltre si è affrontato lo studio della storia delle Olimpiadi e delle Paraolimpiadi; in particolare sono stati presi in esame alcuni casi di edizioni Olimpiche e Paralimpiche e l'osservazione e l'approfondimento della storia di alcuni atleti che per motivi diversi (boicottaggi, rinvii, attentati terroristi e prestazioni...) hanno segnato la storia di tali attività sportive.

Dal punto di vista pratico si è concentrata l'attenzione sulle attività che potessero trasformarsi in "sani stile di vita" per il proprio benessere psico fisico focalizzando quindi l'attenzione sul proprio corpo anche in merito alla terminologia applicata al corpo umano.

4 - METODI E STRUMENTI UTILIZZATI

Si è fatto uso dei piccoli e grandi attrezzi presenti in istituto, palloni, racchette e volani(badminton), tennis-tavolo ed altro. Per gli argomenti teorici si è fatto uso del libro di testo e di materiale consultato su internet anche con l'ausilio della LIM. L'attività pratica si è svolta nel locale adibito a palestra e nel campo esterno annesso all'istituto. L'attività si è svolta lasciando spazio alla creatività ed espressività di ciascun alunno/a, nel rispetto della libertà di partecipazione e in un clima di collaborazione docente-alunni

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: ISAIA VINCENZO

**LIBRO DI TESTO: ALESSANDRO BARBERO, NOI DI IERI, NOI DI DOMANI - VOL. 3
(LDM) – IL NOVECENTO E L'ETÀ ATTUALE, ZANICHELLI EDITORE**

1 - INTRODUZIONE
La classe si presenta eterogenea per struttura e profitto. Ha mostrato, nel corso dell'anno impegno, interesse, seppure in modo differenziato. Alcuni studenti, sin dall'inizio, hanno seguito con attenzione l'attività didattica e manifestato un discreto interesse per la disciplina partecipando in modo propositivo, solo in alcuni studenti è prevalso un atteggiamento meno ricettivo, migliorato nel corso dell'anno. Si segnala, che la classe mi è stata assegnata a partire dall'anno 2023-2024, dunque al quarto anno liceale. Per quanto riguarda la storia, la disciplina è stata affrontata in un clima di dialogo e confronto aperto e con un buon grado di consapevolezza e maturità da quasi la maggior parte degli alunni, inoltre, è necessario, per alcuni allievi, migliorare la qualità della comunicazione soprattutto quando si esprime un pensiero divergente.
2 – VALUTAZIONE GENERALE DEL RENDIMENTO NELLA DISCIPLINA
Sotto il profilo valutativo, la classe, al suo interno, presenta una realtà diversificata nella quale è possibile individuare un gruppo di allievi motivati, che hanno evidenziato buone capacità di apprendimento, di riflessione e di espressione; un altro gruppo che, a causa di un impegno incostante o/e a un metodo di studio non del tutto efficace, è pervenuto ad una preparazione poco articolata e ha messo in luce delle difficoltà sul piano espositivo, qualche allievo ha mostrato un impegno discontinuo e superficiale non riuscendo ad acquisire i contenuti in modo completo e adeguatamente organizzato, malgrado si è riscontrato in essi una maggiore consapevolezza e dei miglioramenti rispetto la situazione di partenza.
3 – CONTENUTI DISCIPLINARI
MODULO 1: L'INIZIO DEL NUOVO SECOLO E LA GRANDE GUERRA • Il superamento della Great depression. Il cammino verso le società di massa e la Belle Époque. La visione italiana postunitaria nel difficile cammino europeo. • L'età giolittiana: la politica del compromesso e lo sviluppo industriale. La situazione economica e politica della penisola all'inizio del Novecento. Le soluzioni di Giolitti rispetto alle questioni sociale, cattolica e meridionale. La guerra di Libia e l'inizio del governo Salandra. • La prima guerra mondiale: clima preparatorio, le cause profonde della I guerra mondiale: la crisi degli equilibri europei, le rivalità contrapposte. La Grande guerra: la causa scatenante, l'inizio delle operazioni militari, dalla guerra di movimento alla guerra di posizione o di logoramento. Il Regno d'Italia dalla neutralità all'intervento. • Dalla guerra europea alla guerra mondiale: il 1917 l'anno di svolta nel conflitto intervento degli Usa nel conflitto, i "Quattordici punti" di Wilson e l'armistizio della Russia. La guerra d'usura sul fronte occidentale, il fronte italiano ed il disastro di Caporetto. Ultimo anno di guerra, la sconfitta militare degli Imperi centrali e la fine del conflitto.

- Il significato della "Grande guerra": il bilancio dei costi umani e materiali, i trattati di pace e la ridefinizione geopolitica dell'Europa.
- Dalla rivoluzione russa del 1905 alla rivoluzione di ottobre del 1917. La rivoluzione di febbraio del 1917: le premesse, la caduta dell'Impero zarista, le specificità degli eventi e gli effetti della rivoluzione di febbraio, Lenin e le "tesi di aprile". La rivoluzione bolscevica: Lenin e il ruolo dei soviet, la nascita dell'URSS, il consolidamento della dittatura fino al 1924.

MODULO 2: LA CRISI DELLE DEMOCRAZIE E LA NASCITA DEI REGIMI TOTALITARI

- L'Italia in camicia nera: dallo stato liberale al fascismo. La crisi del regime liberale e l'ascesa di Mussolini, la Marcia su Roma. La costruzione del regime fascista: legge Acerbo, il delitto Matteotti, il discorso del 3 gennaio 1925 e la "dittatura a viso aperto", le leggi "fascistissime" e i Patti lateranensi, il consenso e la fascistizzazione della società. La politica economica del regime fascista negli anni trenta: il corporativismo, il controllo della cultura, dell'istruzione e della comunicazione, l'antifascismo politico ed intellettuale; la politica estera e la conquista della Etiopia.
- La crisi del 1929 dagli USA all'Europa: una nuova crisi generale, le cause e gli effetti. Il New Deal di Roosevelt, la diffusione della crisi in Europa. Linee Generali
- I regimi autoritari degli anni Venti: Debolezza e tensioni politico-sociali nella Germania del dopoguerra, il tentativo di colpo di stato di Hitler nel 1923, il crollo della Repubblica di Weimar.
- Le caratteristiche generali comuni dei regimi totalitari europei: fascismo, nazismo, stalinismo e le differenze con l'autoritarismo.
- La politica di Stalin negli anni '30: L'ascesa al potere di Stalin nel 1924, industrializzazione forzata, la pianificazione e la collettivizzazione dell'economia, la propaganda, l'apparato poliziesco ed il sistema di repressione.
- Il Nazionalsocialismo in Germania: l'ascesa di Hitler, il governo nazista del 1933 e la nascita del Terzo Reich. Il progetto politico-ideologico del Führer, i pieni poteri, l'Asse Roma-Berlino, il meccanismo della propaganda e l'apparato repressivo. La persecuzione degli ebrei, le pratiche eugenetiche ed il mito della razza, l'Olocausto e le tappe della "soluzione finale".
- La seconda guerra mondiale: Il prologo della guerra civile spagnola, la situazione internazionale europea tra il 1936 fino all'inizio della seconda guerra mondiale 3 settembre 1939.
- Le vittorie tedesche del 1939-40, la caduta della Francia e la "battaglia d'Inghilterra": la tattica della guerra-lampo, la determinazione di Churchill, l'operazione "leone marino" ed i massicci bombardamenti aerei. Gli USA e la legge "Affitti e prestiti", la "Carta atlantica" ed i principi di democrazia e cooperazione. La conquista dei Balcani, l'attacco all'URSS e l'inizio dell'"operazione Barbarossa".
- La "guerra totale" e l'intervento degli Stati Uniti: Le ragioni strategiche ed ideologiche dell'attacco giapponese a Pearl Harbor e le principali battaglie nel Pacifico. Il 1943 la crisi del regime fascista: le diverse cause militari, politiche ed economiche, la caduta di Mussolini, la firma dell'armistizio ed il caos dell'8 settembre, l'inizio della Resistenza.
- Dallo sbarco in Normandia alla conclusione della guerra: la sconfitta della Germania e la resa del Giappone.

I costi umani e materiali del conflitto, il processo di Norimberga, la nascita dell'ONU i trattati di pace ed i mutamenti territoriali dopo la fine della seconda guerra mondiale.

MODULO 3: IL MONDO DELLA GUERRA FREDDA- Linee generali

- Il secondo dopoguerra e la divisione del mondo in due blocchi: il declino dell'Europa e le premesse della "guerra fredda": USA e Urss le nuove superpotenze e le nuove basi dell'economia mondiale.
- L'inizio della "guerra fredda": la "cortina di ferro" e la divisione dell'Europa in due blocchi di potenze contrapposte, la dottrina Truman; il Piano Marshall: obiettivi economici e politici, la divisione della Germania e le due Berlino.
- L'Italia dalla fine della guerra alla nascita della Repubblica italiana. Dalla fine della guerra al primo governo De Gasperi.
- La nascita della Repubblica italiana e la Costituzione: le principali fasi istituzionali del dopoguerra fino al governo moderato di De Gasperi del maggio 1948.
- 1° gennaio 1948: gli anni della nostra Costituzione. L'origine, le caratteristiche e la struttura della nostra Costituzione, l'Assemblea Costituente e le matrici culturali e politiche della Costituzione.

Educazione civica

- Fenomeno dell'antisemitismo in Europa prima metà del '900. L'unione Europea e l'Onu I diritti umani e le organizzazioni internazionali - Razzismo, xenofobia, multiculturalità e internazionalità, la Costituzione italiana, i principi fondamentali, Unione europea.

Si rimanda alla scheda condivisa dal cdc:

- L'Unione europea: euroscetticismo, i limiti dell'E.U, xenofobia, diversità e paura dell'altro.
- Visione del Film La rosa Bianca, (propaganda e regimi totalitari, resistenza).

4 - METODI E STRUMENTI UTILIZZATI

Si è dato spazio alla lezione frontale, alla discussione, all'analisi guidata di testi. Sono stati utilizzati: strumenti multimediali, PPT, slide, appunti e dispense fornite dal docente in riferimento alla struttura tematica e dei brani del testo adottato. L'attività didattica è stata impostata in modo prevalentemente interattivo, spesso utilizzando un problem solving iniziale per avviare un modulo didattico. Sono state utilizzate metodologie digitali soprattutto quelle legate alle applicazioni previste da google suite quali classroom e google moduli. E' stata molto utilizzata la LIM presentazione slide e PPT.

DISCIPLINA: Fisica

DOCENTE: Simona Taormina

LIBRO DI TESTO: Claudio Romeni “La Fisica intorno a noi”, volume per il quinto anno, editore Zanichelli.

1-INTRODUZIONE

La classe è composta da ventidue alunni, diciannove studentesse e tre studenti, sono presenti tre alunni sono BES, una alunna con attivato un PEI, due alunni con PDP.

L'insegnante, prima di iniziare qualsiasi azione didattica, ha cercato di rendersi conto delle situazioni di ciascun allievo, riscontrando notevoli carenze di base ed evidenziando delle difficoltà, in un gruppo di allievi, nel linguaggio specifico della materia.

2-VALUTAZIONE GENERALE DEL RENDIMENTO DELLA DISCIPLINA

Dal punto di vista didattico, dopo la fase di disorientamento registrato, l'intera classe si è impegnata nel tentativo di recuperare lo svantaggio accumulato nella disciplina, raggiungendo soddisfacenti livelli di preparazione per alcuni di loro.

3-CONTENUTI DISCIPLINARI

- Eletttrizzazione per strofinio. Conduttori ed isolanti. La carica elettrica. La legge di Coulomb. La forza di Coulomb nella materia. L'eletttrizzazione per induzione.
- Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Le linee del campo elettrico. Il flusso del campo elettrico ed il teorema di Gauss. L'energia elettrica. La differenza di potenziale. Il condensatore piano e le sue applicazioni. Moto di una carica in un campo elettrico uniforme.
- L'intensità di corrente elettrica. I generatori di tensione. I circuiti elettrici. Le leggi di Ohm. Resistori in serie. Resistori in parallelo. Lo studio dei circuiti elettrici. La forza elettromotrice. Le trasformazioni dell'energia elettrica.
- La forza magnetica. Le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti. Forze tra correnti. L'intensità del campo magnetico. La forza su una corrente e su una carica in moto. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente ed in un solenoide. Forza di Lorentz. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Il flusso del campo magnetico.

4-METODI E STRUMENTI UTILIZZATI

Per lo svolgimento del percorso didattico sono stati utilizzati i seguenti strumenti e metodologie: l'insegnante nella scelta della metodologia ha tenuto conto delle esigenze degli alunni, si è adoperata per adattare i contenuti e i metodi alla loro dimensione culturale per far emergere capacità di analisi e di sintesi, abituandoli al ragionamento e alla precisione di linguaggio, per giungere con convinzione alle nozioni acquisite. Si è evitato in tal senso, di appesantire lo svolgimento del programma, dando un taglio molto applicativo della disciplina, alleggerendo molto la parte teorica, uniformemente a una visione unitaria della materia.

Le scelte metodologiche operate sono state:

-la lezione frontale, per un corretto approccio alle unità didattiche trattate con metodo induttivo e deduttivo;

- esplicitazione degli obiettivi dello studio delle varie unità, delle verifiche e dei corrispondenti criteri di valutazione, al fine di sollecitare anche nei discenti la riflessione sul proprio metodo di studio, le possibili soluzioni per migliorare il proprio percorso;

-monitoraggio non episodico, ma frequente, per valutare e per autovalutare il percorso didattico-formativo.

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: ALESSANDRA SCALIA

LIBRO DI TESTO: SOCIAL STUDIES - ZANICHELLI.

CONSUNTIVO 5 B LINGUA INGLESE

LES G.A. DE COSMI A.S.2024/25

INTRODUZIONE

La classe sin dall'inizio del percorso scolastico è stata eterogenea nel livello di preparazione e nell'impegno mostrato, infatti solo una parte è stata sempre costante nello studio e nelle consegne delle verifiche. Gli anni della pandemia non hanno aiutato a colmare queste disuguaglianze nella preparazione. Nonostante ciò il clima educativo è stato sempre positivo e disposto al dialogo.

VALUTAZIONE GENERALE DEL RENDIMENTO NELLA DISCIPLINA

Nonostante la capacità orale espressiva sia migliorata nell'arco del triennio dell'intero gruppo classe, solo una minoranza si attesta su livelli distinti, grazie ad una buona proprietà di linguaggio, una pronuncia corretta e uno studio approfondito. Circa la metà della classe per via di uno studio discontinuo e/o gravi lacune mai colmate si attesta su livelli di sufficienza.

CONTENUTI E COMPETENZE DISCIPLINARI

THE ROMANTIC AGE

The American revolution, the French revolution, the war against France and the congress of Vienna, the Industrial revolution

THE NOVEL of MANNERS

Jane Austen Pride & Prejudice

ROMANTIC POETRY^[L]_[SEP]Main features

WILLIAM WORDSWORTH^[L]_[SEP]Daffodils^[L]_[SEP]

S.T.COLERIDGE^[L]_[SEP]Some stanzas from The Rime of the Ancient Mariner

J. AUSTEN Pride and prejudice

THE VICTORIAN AGE^[L]_[SEP]THE VICTORIAN NOVEL^[L]_[SEP]Main features, writers, themes^[L]_[SEP]CHARLES DICKENS : A passage from Oliver Twist^[L]_[SEP]

AESTHETICISM AND DECADENCE Main features OSCAR WILDE A passage from
The Picture of Dorian Gray

THE MODERN AGE : HISTORY MILESTONES

GEORGE ORWELL , THE MODERN NOVEL AND THE DYSTOPIAN NOVEL main
features

A passage from Animal Farm

EDUCAZIONE CIVICA

1. Sviluppo Sostenibile:
Goal 12 Renewable energy sources by 2030
2. Economia circolare: Pros and cons of globalization

COMPETENZE

- Conoscenza di argomenti di storia della letteratura conoscenza di alcuni aspetti formali del sistema linguistico dell'inglese.
- Competenza linguistica in lingua straniera
- Abilità di comprensione di espressioni orali di uso quotidiano e di carattere letterario (listening);
- Abilità di produzione orale su argomenti quotidiani e letterari (speaking);
- Abilità di comprensione della lingua scritta relativamente ad argomenti quotidiani e letterari secondo strategie di lettura estensiva globale, selettiva o esplorativa, silenziosa-intensiva (reading);
- Abilità di produzione scritta finalizzata a brevi testi scritti quali risposte a diversi tipi di quesiti con particolare riferimento ad argomenti dell'area storico letteraria(writing)
- Capacità di applicazione delle regole grammaticali per la produzione di espressioni linguistiche formalmente corrette;
- Capacità di analizzare un breve testo scritto di argomento letterario per cogliere le idee principali, l'argomento generale e/o informazioni specifiche;
- Capacità di effettuare una sintesi delle idee principali di un breve testo scritto, riorganizzando le informazioni selezionate;
- Capacità di confrontare i meccanismi di funzionamento della L1 e della L2 anche attraverso attività di traduzione dall'inglese all'italiano;

- Capacità di collegare i diversi argomenti disciplinari nell'ambito storico letterario; - capacità di stabilire relazioni pluridisciplinari nell'ambito storico letterario

METODI E STRUMENTI UTILIZZATI

Approccio nozionale – funzionale; riflessione prevalentemente sulla base di processi di inferenza / deduzione.

In relazione ai diversi momenti dell'unità didattica sono state utilizzate tecniche diverse: lezione frontale, lavoro di gruppo, pair work, attività di ascolto, attività di lettura ad alta voce o silenziosa per scopi diversi, attività di traduzione dall'inglese all'italiano, attività di analisi dei testi scritti per cogliere le idee principali e/o selezionare informazioni specifiche; esposizione orale delle idee principali dei testi scritti relativi al programma svolto.

- Libro di testo
- Testi forniti dal docente, LIM per visione di film in lingua

RELIGIONE
PROF.GIUSEPPE MARTINES
LIBRO DI TESTO

1-INTRODUZIONE

La classe ha mostrato molto interesse allo studio della disciplina interagendo proficuamente con il docente. Si è instaurato un rapporto di fiducia con i singoli membri della classe e ciò ha contribuito a creare un ambiente di lavoro disteso e collaborativo. Tutti i ragazzi hanno partecipato attivamente alle lezioni frontali come anche ai lavori di gruppo. Grazie ai momenti di dialogo e confronto si sono sviluppate tematiche importanti e quanto mai attuali nel dibattito contemporaneo. I ragazzi hanno reso più attiva la partecipazione con la rielaborazione personale dei contenuti delle argomentazioni trattate. Il comportamento è stato sempre corretto e partecipe.

2 – VALUTAZIONE GENERALE DEL RENDIMENTO NELLA DISCIPLINA

La valutazione e la verifica dell'apprendimento degli alunni è stata basata molto sul dialogo in classe da cui è emerso il livello di interesse e partecipazione dei singoli studenti, assieme alla competenza di rielaborazione personale dei contenuti. Si è avuto cura di sviluppare il dialogo fra alunni ed insegnante e fra gli alunni tra loro, così da favorire il più possibile la partecipazione attiva della classe.

Le verifiche sono state effettuate anche mediante riflessioni o relazioni scritte. Sono stati utilizzati anche verifiche tramite produzioni multimediali come slides, video, riflessioni personali, condivise con il docente attraverso la piattaforma classroom.

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi: partecipazione; interesse; capacità di confrontarsi con i valori religiosi; comprensione e uso dei linguaggi specifici; capacità di rielaborazione personale.

Buono il livello di preparazione raggiunto dalla classe.

3 – CONTENUTI DISCIPLINARI

Abbiamo avviato il nuovo anno scolastico riflettendo sulle emozioni che lo caratterizzano e sull'importanza dell'interdisciplinarietà tra le materie, inclusa l'insegnamento della religione cattolica, valorizzando così un approccio integrato e formativo. Particolare attenzione è stata dedicata ai percorsi di orientamento lavorativo, fondamentali per il futuro degli studenti, e alla conoscenza e discussione del regolamento d'istituto, per definire insieme le regole e i confini entro cui operare. Nel percorso di Educazione Civica abbiamo affrontato temi di grande attualità come il cristianesimo e l'uguaglianza di genere, con particolare riferimento al ruolo delle donne, e la dignità della persona umana attraverso la lettura dell'articolo di Alain Thomasset SJ. Sono state approfondite diverse prospettive filosofiche e bioetiche sulla persona, tra cui quelle utilitaristiche e contrattualistiche di P. Singer, e i problemi etici legati allo stato vegetativo e alla sofferenza umana.

Abbiamo inoltre visionato il video "Le nuove frontiere della bioetica" con l'intervento della prof.ssa Peris su procreazione medicalmente assistita e maternità surrogata, integrando la riflessione con la lettura dell'articolo del prof. L. Sesta e gli incontri con lui sui temi della procreazione assistita, della surrogazione di maternità e del fine vita, con un'introduzione all'eutanasia e al concetto di accanimento terapeutico.

Un ulteriore approfondimento è stato dedicato alla persona in ottica relazionale, attraverso la lettura dell'articolo "Il Dio gratuito" del prof. Massimo Naro, che invita a ripensare l'individuo come essere connesso agli altri, superando visioni isolate o riduttive. Abbiamo anche esplorato l'etica dell'intelligenza artificiale, valutandone vantaggi e pericoli, con la visione della prima parte del film "S1mOne" (2002).

La programmazione didattica è stata strutturata come un processo dinamico e modulare, che integra obiettivi, metodologie e valutazioni in un percorso coerente e interdisciplinare, rispondendo ai bisogni formativi degli alunni e valorizzando le diverse competenze.

EDUCAZIONE CIVICA:

Abbiamo affrontato il tema dell'uguaglianza di genere nel cristianesimo.

4 - METODI E STRUMENTI UTILIZZATI

Si è dato spazio alla discussione guidata a partire dal vissuto degli studenti. Si è cercato, anche attraverso la visione di video e documentari, di approfondire l'analisi di temi che riguardavano l'ambito etico e religioso. Ciò ha permesso di facilitare la riflessione sui valori che rendono autenticamente umana la vita e di comprendere pienamente le basi cristiane della nostra cultura.

Sono state utilizzate anche le seguenti metodologie didattiche: lavoro di gruppo e lavoro individuale. **STRUMENTI:**

Libro di testo, testi di integrazione e approfondimento forniti dal docente, risorse online, video, Classroom, Google moduli.

DISCIPLINA: Matematica

DOCENTE: Simona Taormina

LIBRO DI TESTO: Bergamini/Barozzi/Trifone "Matematica.Azzurro", 3ED, volume 5 con tutor, edizione Zanichelli.

1-INTRODUZIONE
La classe è composta da ventidue alunni, diciannove studentesse e tre studenti, sono presenti tre alunni BES, una alunna con attivato un PEI, due alunni con PDP. L'insegnante, prima di iniziare qualsiasi azione didattica, ha cercato di rendersi conto delle situazioni di ciascun allievo, riscontrando notevoli carenze di base. Alcuni elementi hanno mostrato la buona volontà di recuperare le lacune pregresse, ma in alcuni casi rimangono evidenti non poche difficoltà, dovute sia alle carenze nella preparazione di base, sia al metodo di studio inadeguato, ma soprattutto, alle difficoltà di tipo logico-espositivo.
2-VALUTAZIONE GENERALE DEL RENDIMENTO DELLA DISCIPLINA
Dal punto di vista didattico, dopo la fase di disorientamento registrato, l'intera classe si è impegnata nel tentativo di recuperare lo svantaggio accumulato nella disciplina, raggiungendo soddisfacenti livelli di preparazione per alcuni di loro. Diversi allievi, hanno migliorato il rendimento, anche se alcuni risultano ancora poco autonomi nell'analisi e nella risoluzione di problemi. Nel complesso la valutazione finale si è assestata a livelli sufficienti per gran parte di loro e comunque inferiori rispetto le loro reali possibilità, mentre gli alunni che sono rimasti costanti nell'impegno e interesse hanno ottenuto un risultato discreto. Solo un piccolo gruppo è rimasto indietro rispetto agli altri, a causa di impegno inadeguato e gravi carenze di base. Si lamenta, un linguaggio specifico molto povero.
3-CONTENUTI DISCIPLINARI
<u>Algebra</u> Richiami: equazioni lineari, equazioni di secondo grado, sistemi lineari, disequazioni di primo grado, disequazioni di secondo grado, disequazioni frazionarie, prodotti notevoli, piano cartesiano. <u>Analisi</u> Funzioni algebriche: - Le funzioni matematiche e loro classificazione; - Calcolo del dominio di funzioni razionali intere e fratte; - Funzioni pari e dispari; - Coordinate degli eventuali punti di intersezioni del grafico della funzione con gli assi cartesiani. - Segno di una funzione; - Limiti di funzioni elementari; - Operazioni sui limiti; - Limite di una funzione razionale fratta per x che tende a più o meno infinito; - Asintoti verticali e orizzontali; - Accenno asintoti obliqui; - Grafico probabile di una funzione; - Derivata di una funzione; - Derivate fondamentali; - Operazioni con le derivate; - Derivate di ordine superiore al primo.
4-METODI E STRUMENTI UTILIZZATI
L'insegnante nella scelta della metodologia ha tenuto conto delle esigenze degli alunni e si è adoperata per adattare i contenuti e i metodi alla loro dimensione culturale per far emergere capacità di analisi e di sintesi, abituandoli al ragionamento e alla precisione di linguaggio, per giungere con convinzione alle nozioni acquisite. Si è evitato in tal senso, di appesantire lo svolgimento del programma, dando un taglio molto applicativo della disciplina, alleggerendo molto la parte teorica, uniformemente a una visione unitaria della materia. In tale situazione si è reso necessario sostenere gli argomenti via via trattati con una intensa

esercitazione, e ci si è spesso soffermati sugli argomenti, cercando di far capire l'importanza di certi concetti, stimolando il dialogo in classe anche durante le interrogazioni, nel tentativo di curare l'esposizione, piuttosto carente, e di fare acquisire un sicuro possesso delle tecniche di calcolo.

Le scelte metodologiche operate sono state:

-la lezione frontale, per un corretto approccio alle unità didattiche trattate con metodo induttivo e deduttivo;

- esplicitazione degli obiettivi dello studio delle varie unità, delle verifiche e dei corrispondenti criteri di valutazione, al fine di sollecitare anche nei discenti la riflessione sul proprio metodo di studio, le possibili soluzioni per migliorare il proprio percorso;

-monitoraggio non episodico, ma frequente, individuale, per valutare e per autovalutare il percorso didattico-formativo;

Il recupero e il potenziamento individuale è stato svolto nelle ore curriculari con azioni anche di tutoraggio svolte da alcuni componenti a favore dei compagni/e con difficoltà didattiche e/o relazionali, volte sia al raggiungimento degli obiettivi minimi, sia alla rimozione di lacune pregresse ed evidenziate fin dalle prime prove sia scritte che orali, relative soprattutto alla conoscenza e alla comprensione di semplicissimi calcoli matematici.

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

DOCENTE: Prof.ssa Silvia Capodici

LIBRO DI TESTO: Pierozzi, Campos Cabrero – UNAVUELTA POR LA CULTURA HISPANA 3a ediz.
– Zanichelli

1 - INTRODUZIONE

La classe è costituita da 17 alunne e 3 alunni, tutti provenienti dalla Quarta B. Sono presenti due alunni con BES per i quali è stato predisposto apposito PDP e sono state adottate le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti.

La classe, che all'inizio dell'a.s. appariva complessivamente matura e corretta nel comportamento, ha confermato questa impressione iniziale. Purtroppo, anche la riscontrata disomogeneità nell'interesse e nella partecipazione al dialogo didattico-educativo si è mantenuta piuttosto costante. Si possono individuare tre gruppi: uno, formato da pochi studenti che hanno mostrato un vivo interesse e una fattiva partecipazione e si sono distinti per impegno e costanza; un secondo gruppo formato da studenti che hanno avuto bisogno di essere sollecitati per una partecipazione più attiva, ma comunque sempre attenti, seri e corretti; un terzo gruppo è costituito da studenti piuttosto passivi e poco partecipi, con difficoltà e piccole lacune, causate anche da impegno discontinuo, accompagnato da attenzione scarsa o incostante, e in alcuni casi anche da un metodo di studio non sempre pienamente efficace.

2 – VALUTAZIONE GENERALE DEL RENDIMENTO NELLA DISCIPLINA

Sono stati impiegati diversi tipi di approcci e metodologie atti a migliorare la competenza linguistico-comunicativa e colmare le lacune riscontrate.

Nel complesso, il rendimento della classe risulta soddisfacente; la maggior parte degli alunni ha raggiunto gli obiettivi specifici di apprendimento prefissati, acquisendo le previste competenze linguistico-comunicative corrispondenti al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue. Tuttavia, la già menzionata disomogeneità nei livelli di attenzione e partecipazione, ha avuto ripercussioni anche sull'impegno e il profitto degli studenti, per cui, se una parte della classe ha raggiunto un discreto livello di preparazione, in altri studenti, invece, sia per la presenza di incertezze e lacune mai del tutto colmate, sia a causa di un metodo di studio non del tutto autonomo ed efficace, sussistono delle debolezze, non solo nella competenza socio-culturale e storico-letteraria, ma anche a livello linguistico-comunicativo, che si traducono in inesattezze o imprecisioni nell'espressione scritta e/o orale.

3 – CONTENUTI DISCIPLINARI

LINGUA

Funzioni comunicative

- Comprendere e produrre testi di varia tipologia (scritti e orali) di livello B1
- Esprimere opinioni e chiedere un'opinione, argomentare e contro-argomentare. Manifestare accordo, disaccordo o dubbio rispetto ad una opinione. Esprimere valutazioni, opinioni e giudizi.
- Parlare di musica contemporanea e distinguere i vari generi musicali
- Parlare di un film o di uno spettacolo teatrale, analizzarlo e commentarlo.
- Descrivere un quadro.
- Parlare di letteratura e distinguere tra movimenti e generi letterari. Comprendere il senso generale di un testo letterario.
- Parlare di personaggi e avvenimenti storici e metterli in relazione tra loro, analizzando i rapporti di causa ed effetto e le connessioni con eventi e personaggi storici della stessa epoca.
- Realizzare presentazioni multimediali, interviste e podcast su argomenti di storia e cultura spagnola.

Contenuti grammaticali

- Regola dell'accento: parole acute, piane sdrucciole.

Contenuti lessicali

- Cittadinanza e partecipazione: istituzioni pubbliche, organizzazioni non governative, mezzi di informazione.
- Il panorama musicale spagnolo.
- La gastronomia spagnola.
- "Fast fashion" e moda sostenibile.

CULTURA

- Rosalia e il panorama musicale spagnolo.
- De la Restauración a la II República. Mussolini e Primo de Rivera.
- La Guerra Civile. Cause e schieramenti, in Spagna e all'estero.
- Visione del film *El maestro che prometiò el mar*.
- Il *Guernica* di Picasso: fatto storico, genesi, analisi e destino del quadro.
- La Edad de Plata: le avanguardie storiche, Cubismo, Surrealismo e la Generazione del '27: Federico García Lorca, le poesie, il teatro, i simboli e l'impegno civile.
- Il franchismo: principali caratteristiche, evoluzione, opposizioni e crisi.
- La transizione alla democrazia. L'attentato del 23-F 1981 e il messaggio del Re.
- Lo sviluppo economico e la crisi del XXI sec. (da completare)
- Le sfide del nuovo millennio (da completare)

ARGOMENTI COLLEGATI AI PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

- I giovani e la partecipazione politica e sociale.

- Moda sostenibile: economia circolare e rispetto dell'ambiente.
- Visione dello spettacolo teatrale Darán que vestir.

4 - METODI E STRUMENTI UTILIZZATI

L'insegnamento della lingua spagnola è stato basato sull'approccio socio-comunicativo, e quindi sulla concezione della lingua quale strumento di comunicazione, di espressione di valori e modi di vivere della comunità straniera, tenendo conto della più ampia gamma di competenze degli studenti, dei loro interessi culturali, del grado di maturità raggiunto e dell'esigenza di preparazione specifica. Gli studenti hanno affrontato situazioni di comunicazione che implicavano un loro maggiore coinvolgimento e che richiedevano quindi l'espressione di opinioni personali rispetto a tematiche e problematiche sia del proprio territorio che spagnole, utilizzando anche le conoscenze culturali acquisite in altre discipline o desumibili dalle proprie esperienze, realizzando anche presentazioni multimediali, podcast e immaginarie interviste a personaggi storici (in forma cartacea o in video).

Lo studio della disciplina si è svolto quindi in maniera operativa, su base comunicativa e funzionale e con diverse modalità: lezione frontale, interattiva, lavoro di coppia, lavoro di gruppo, lavoro individuale. Gli alunni sono stati resi partecipi e responsabili, esplicitando sempre gli obiettivi prefissati.

Strumenti e sussidi didattici utilizzati: computer, LIM, cellulari e tablet, libri di testo in formato misto e/o digitale, materiale in fotocopia, dizionari digitali e cartacei, risorse multimediali quali file audio, filmati e video lezioni, esercizi interattivi su piattaforme didattiche, presentazioni, mappe, schemi.

DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Prof.ssa Zaira Musso

LIBRO DI TESTO: L'Arte allo specchio- Arte ieri e oggi – Giuseppe Nifosi – ed. Laterza.

1 - INTRODUZIONE

La classe ha presentato , fin dall'inizio dell'anno, un ottimo livello di attenzione. La maggior parte degli allievi ha affrontato l'apprendimento della materia con grande interesse e buona volontà.

Solo per alcuni ci sono state piccole difficoltà imposte probabilmente da problematiche personali, per cui il rendimento della classe ha subito un leggero calo, ma per la maggior parte degli allievi è rimasto un buon livello nell'impegno e nell'interesse.

Nel corso dell'anno c'è stato un ulteriore miglioramento nella relazione tra i membri del gruppo classe, e un clima ancora più cooperativo.

2 – VALUTAZIONE GENERALE DEL RENDIMENTO NELLA DISCIPLINA

Al termine del triennio sono stati raggiunti, per la maggior parte degli allievi, i seguenti obiettivi generali:

- Imparare a imparare.
- Consapevolezza ed espressione culturale.
- Capacità di collegamenti con Storia, letteratura e filosofia.

Altresì sono stati raggiunti i seguenti obiettivi specifici:

- Acquisizione degli strumenti per comprendere le opere d'arte;
- Sviluppo dell'abilità di decodificare immagini attraverso gli strumenti acquisiti;
- Sviluppo di comportamento comparativo, capacità di analisi e sintesi, pensiero ipotetico;
- Educazione all'empatia e alle abilità sociali;
- Saper riconoscere uno stile artistico dall'altro;
- Saper decodificare un linguaggio visivo;
- Saper esprimere un'opinione personale.
- Conoscere il percorso artistico – culturale dell'uomo nella storia dalle origini ai nostri giorni;
- Conoscere le principali correnti artistiche dei secoli '800 e '900;
- Riconoscere stili e tendenze.

3 – CONTENUTI DISCIPLINARI

IL SETTECENTO - NEOCLASSICISMO

- Contesto storico-culturale (cenni);
- Caratteri stilistici del Neoclassicismo;
- J.L. David: *Giuramento degli Orazi*, *Morte di Marat*;
- J.A.D.Ingres: *Bagno turco*;
- A. Canova: *Amore e Psiche – Paolina Borghese*.

IL ROMANTICISMO

- Contesto storico-culturale (cenni);
- Le categorie estetiche della ricerca pittorica romantica;
- Il concetto del Sublime nel romanticismo;
- F.Goya: *La Fucilazione*;
- J.H.Fussli: *Incubo*;
- W.Blake: *Elahim crea Adamo*;
- C.D.Friedrich: *Il viandante sul mare di nebbia*;
- W.Turner: *Naufragio*;
- T.Gericault: *La zattera della medusa*;
- E.Delacroix: *La Libertà che guida il popolo*;
- F.Hayez: *Il Bacio*.

IL REALISMO

- Contesto storico-culturale (cenni);
- Caratteri stilistici del realismo;
- G.Courbet: *Funerale ad Ornans*; *Gli Spaccapietre*;
- F.Millet: *Angelus*, *Le Spigolatrici*;

L'IMPRESSIONISMO

- Contesto storico-culturale (cenni);
- Caratteristiche dello stile pittorico impressionista;
- Pre-impressionismo di E.Manet: *Colazione sull'erba*, *Bar delle follie* ;
- C.Monet: *Impression, Stagno delle ninfee*;
- P.A.Renoir: *Le Mouline de la Galette*;
- E.Degas: *Assenzio*.

IL POSTIMPRESSIONISMO

- Contesto storico-culturale (cenni)
- Caratteristiche dello stile pittorico post-impressionista;
- P.Cezàanne: *I Giocatori di carte*; *Le grandi Bagnanti*;
- G.Seurat: *La Grand Jatte*;
- P.Signac: *Colazione*;
- T.Lautrec: *Moulin Rouge*.
- V.Van Gogh: *I mangiatori di patate*; *La stanza da letto*;
- P.Gauguin: *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*; *La visione del sermone*;

LE SECESSIONI

- Contesto storico-culturale (cenni)
- G.Klimt: *Il bacio*;
- E.Munch. *L'Urlo*.

ART NOVEAU

- Caratteri stilistici dell' Art Nouveau con riferimenti all'architettura;
- A.Gaudi': *Sagrada Familia*;
- Liberty a Palermo: *Villino Florio*.

L'ESPRESSIONISMO

- Contesto storico-culturale (cenni)
- Caratteri stilistici e principi estetici del linguaggio espressionista;
- E.L.Kirchner: *Marzella*;
- O.Kokoshka: *La sposa del vento*;
- E.Schiele: *Gli amanti*.

FAUVES

- H.Matisse: *La donna*; *La stanza rossa*;

IL CUBISMO

- Contesto storico-culturale (cenni);
- Caratteri stilistici del linguaggio cubista;
- P.Picasso: *Le demoiselles di Avignon*, *La Guernica*.

IL FUTURISMO

- Contesto storico-culturale (cenni);
- Caratteri stilistici del linguaggio futurista;
- G.Balla: *Velocità d'automobile*, *Bambina che corre*;
- U.Boccioni: *La città che sale*.

L'ASTRATTISMO

- Contesto storico-culturale (cenni);
- Caratteri generali del linguaggio astrattista;
- V.Kandisky: *Quadro con l'arco nero*;
- P.klee: *Cupole rosse e bianche*;

- P.Mondrian: *Quadro I*.

IL DADAISMO

- Contesto storico-culturale (cenni);
- Caratteri stilistici del linguaggio dadaista;
- M.Duchamp: *L.H.O.O.Q. (Gioconda con i baffi); la Fontana*.

LA METAFISICA

- Contesto storico culturale (cenni);
- G.De Chirico: *Ettore e Andromaca, le Muse inquietanti*;
- A.Savinio: *Annunciazione*.

SURREALISMO

- Contesto storico culturale (cenni);
- S.Dali': *La Persistenza della memoria*;
- R.Magritte: *Il tradimento delle immagini (questa non è una pipa)*;
- J.Mirò: *Autoritratto*;
- M.Ernst: *La Vestizione della sposa*.

NUOVA ARCHITETTURA

- Contesto storico culturale (cenni);
- W.Gropius: *La Bauhaus*;
- L.M.V.Der Rohe: *Villa Tugendhat*;
- Le Corbusier: *La Cappella di Ronchamps*;
- F.L.Wright: *La Casa sulla cascata*.

MODULI/ARGOMENTI/COLLEGATI AI PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA:

- Art Nouveau e Liberty.

LA CHIAVE DI LETTURA DEGLI ARGOMENTI SVOLTI E' STATA FATTA IN STRETTA ATTINENZA DEI MODULI/ARGOMENTI/ PERCORSI RELATIVI ALLE TEMATICHE SCELTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE IN VISTA DEGLI ESAMI DI STATO:

Tematiche:

- L'Intellettuale e il potere: Neoclassicismo e Avanguardie.
- Uomo e Natura: Neoclassicismo, Romanticismo, Realismo, Impressionismo, Liberty, Architettura nuova.
- Essere e apparire: Avanguardie.

4 - METODI E STRUMENTI UTILIZZATI

L'obiettivo principale del mio intervento è lontano da un approccio meramente nozionistico. Durante le lezioni si discuteva insieme della lezione letta a casa. La metodologia usata è stata quella della Flipped classroom, per cui la volta precedente introduco degli argomenti da approfondire a casa sul libro e con ricerche nel web, al fine di poterne discutere insieme la volta successiva, con interventi peer to peer. In questo modo la lezione diventa attiva e partecipe per tutta la classe, è possibile fare degli approfondimenti esplicativi su ciò che non è chiaro e si consente un approccio costante e analitico alla disciplina, con l'intento di maturare una propria opinione personale consapevole e critica. Tra gli strumenti, oltre al testo, ricerche su internet e varie. Sono state svolte verifiche orali, basate sul dibattito, sulla lettura delle immagini, e verifiche basate sulla condivisione di ricerche e lavori di gruppo. E' stata favorita l'autovalutazione da parte di ciascun allievo attraverso la condivisione delle modalità e dei criteri di valutazione utilizzati dal docente.

PROGETTI

ADESIONE A UNO O PIU' PROGETTI ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE O PROPOSTI DALLA DOCENTE

- Nel corso dell'anno abbiamo svolto n.6 lezioni in lingua inglese in modalità CLIL sulle seguenti tematiche:
-
- 1) *Amore e Psiche* di A.Canova;
- 2) *Il Giuramento degli Orazi* di J.L.David;
- 3) *Impression* di Monè;
- 4) *Where do we come from?* Di P.Gauguin;
- 5) *Speed of car* di G. Balla;
- 6) *The Lovers* di R.Magritte.

PROGETTO PCTO “SINESTESIE D’ARTE”

Gli allievi hanno fatto un percorso di Pcto presso l’Istituto Mendelson per un tot.27 ore.
Il progetto consisteva nella pianificazione e realizzazione di laboratori manipolativi rivolti ai bambini di scuola materna e di scuola primaria, con intento educativo e didattico.

PROGETTO PNRR “PERCORSO URBANO”

Il 10 maggio alcune allieve hanno partecipato, insieme alle loro famiglie, ad un percorso urbano turistico-monumentale presentando e descrivendo uno dei monumenti previsti dall’itinerario prestabilito:

TEATRO GARIBALDI POLITEAMA: Adriana Di Giorgi – Giorgia di Girolamo;

TEATRO MASSIMO: Carola Prinzivalli – Alessia Chiovaro;

QUATTRO CANTI: Marta Gallo- Anna Di Stefano;

CATTEDRALE: Giulia Castronovo – Miriam Pillitteri – Sofia Lo Iacono.

Tutte le allieve hanno eseguito egregiamente la loro descrizione.

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: PROF.SSA TORLENTINO GIOVANNA

LIBRO DI TESTO: Maurizio Ferraris e Laboratorio di Ontologia, *Il gusto del pensare*, seconda edizione, Sanoma-Paravia voll. 2° e 3°

1 - INTRODUZIONE

La classe è composta da n.22 studenti, per lo più provenienti dal gruppo originario della classe IB, tranne il caso di un'alunna inserita nel gruppo al secondo anno e un ragazzo giunto al quarto.

Il gruppo nella costituzione odierna, si presenta complessivamente organico e armonioso, dal punto di vista relazionale, anche se persistono casi di tendenziale isolamento e chiusura individuale.

Sul piano prettamente cognitivo va rilevato che il cambio del docente (per trasferimento), al quarto anno, ha impegnato la classe nella conoscenza di un diverso stile di insegnamento e un altro approccio alla disciplina. La richiesta più impegnativa, per un certo numero di studenti, ha riguardato il piano della riflessione e del ragionamento, nonché quello dell'esercizio del confronto e della connessione dei concetti. Tutte operazioni che mirano allo sviluppo del pensiero critico e delle abilità logiche di analisi e di argomentazione.

L'attitudine, presente in molti, a semplificare le questioni, a trattare i problemi in maniera schematica ed essenziale, perdendo di vista la complessità e l'articolazione interna degli aspetti principali ed essenziali degli argomenti trattati, ha condizionato spesso l'apprendimento fino a mettere, talvolta, a repentaglio la stessa motivazione allo studio della disciplina.

La consapevolezza di tali processi, nel corso del quarto e del quinto anno, ha orientato la scelta da parte della docente di strategie e linguaggi variamente alternativi (di tipo verbale e non verbale), da proporre in relazione alla tipologia di contenuto da presentare.

Una via privilegiata è stato l'aggancio dei temi al vissuto esperienziale, da un lato, e la possibile relazione/congiunzione con le discipline affini, quali la sociologia, l'antropologia culturale, ma anche l'Irc, la storia, la letteratura, italiana e straniera, e l'arte.

Se tale impostazione ha riscontrato una maggiore difficoltà di realizzazione nel corso del quarto anno, si è rivelata più agevole e più concretamente fattibile nel corso del quinto anno, anche per la varietà di proposte educative e didattiche, offerte dall'istituzione scolastica, con le quali la disciplina ha potuto "dialogare".

2 – VALUTAZIONE GENERALE DEL RENDIMENTO NELLA DISCIPLINA

L'anno in corso rappresenta per la classe il momento in cui il metodo di studio e la consapevolezza delle finalità della disciplina si affinano e si consolidano ulteriormente.

Lo studio della filosofia offre la possibilità di sviluppare negli studenti la capacità di leggere la realtà nei suoi vari aspetti, fornendo gli strumenti per la comprensione dei problemi di ordine socio-politico, economico ed etico, estetico ed esistenziale, in genere. Ciò, anche in una prospettiva pluridisciplinare, capace di mettere a dialogo i vari punti di vista dei saperi.

A tal proposito, la classe, nel suo insieme, mostra di avere sviluppato -anche attraverso le conoscenze acquisite-, delle competenze argomentative e logico-critiche, insieme ad una certa sensibilità verso questioni di natura morale e spirituale e una buona inclinazione alla riflessione. Solo in qualche caso si registra ancora una predilezione per la dimensione pratico-concreta del sapere, lontana dall'astrazione e dai processi formali del pensiero.

3 – CONTENUTI DISCIPLINARI

Premessa.

Vengono di seguito riportate le informazioni relative ai **contenuti** trattati, non disgiunte da quelle relative alle **attività** così come nel tempo sono state effettuate.

Ciò, per un verso, per chiarire che la scelta degli argomenti, previsti da Indicazioni Ministeriali e indicata in fase di progettazione iniziale, ha necessariamente dovuto confrontarsi e adattarsi alle esigenze emerse, sia di natura prettamente didattica che educativo-formativa. Per altro verso, si intende così consentire al lettore un accostamento anticipato alle linee generali della scelta e pratica metodologica adottata.

In particolare, si fa presente che la trattazione di alcuni argomenti ha richiesto tempi più lunghi, a motivo di diffuse resistenze nel gruppo classe, sia nella comprensione di alcuni concetti che nella restituzione. Per altri argomenti, invece, è risultato opportuno un dovuto e puntuale richiamo a contenuti di base, funzionale alla comprensione e alla chiarificazione dei concetti specifici di nuova trattazione. Nella fase conclusiva dell'anno scolastico, invece, la presentazione di alcuni argomenti ha subito un'accelerazione nella trattazione a motivo della riduzione dei tempi curriculari disponibili. La classe, infatti, è stata impegnata in varie attività complementari, scolastiche ed extrascolastiche, previste dal Ptof e ciò ha comportato la necessità di contrarre la trattazione di alcuni degli argomenti previsti. In tali casi, pur di essere garantita, la presentazione degli argomenti è stata proposta anche in maniera più sintetica, allo scopo di favorire comunque la comprensione di alcuni nodi concettuali nell'incontro tra le varie discipline. Ciascun contenuto, in ogni caso, è stato curato e sarà ulteriormente approfondito nel corso delle settimane prima della chiusura dell'anno scolastico.

Si fa presente, altresì che la scelta dei contenuti disciplinari è stata orientata verso il perseguimento dell'obiettivo di fornire agli studenti almeno un quadro coerente degli sviluppi del pensiero filosofico, sia in senso diacronico che tematico e che nella trattazione degli argomenti sono state tenute presenti tutte le tematiche trasversali individuate e condivise dal Consiglio di classe, ossia:

- **Centralità della persona**
- **Rapporto Uomo-Natura**
- **Limite/ illimito**

In dettaglio:

Colloquio iniziale sul percorso da effettuare e **dialogo** su aspettative e obiettivi.

Introduzione a **I.Kant**: centralità del Soggetto, la ricerca filosofica tra limiti e possibilità (il Criticismo); la rivoluzione copernicana, fenomeno e noumeno.

Revisione degli appunti presi a lezione in vista di un confronto in classe.

Ancora Kant. Critica della ragion pura: l'estetica trascendentale, con ampliamento concettuale e lessicale.

Studio dal manuale: da pag.522 a pg.528; da pag.531 a pag.534 (escluso La distinzione tra...); da pag.537 a pag.539; pag.549 (solo il paragrafo la concezione del soggetto); pag.551 (E' possibile una metafisica..) Sintesi a pag. 592-593, anche con QR code (fino all'estetica trascendentale); mappa concettuale pag.595. Esercizi: pag.598 n.5 e n.6.

Chiarimenti sulla domanda se la metafisica può essere una scienza, sul concetto di oggettività per Kant, sulla funzione delle categorie e sull'io penso.

Lettura propedeutica dal manuale: L'analitica trascendentale, da pag. 541 a pag. 546, esclusa la deduzione trascendentale

Ancora Kant: focus ulteriore sull'Analitica trascendentale e ricostruzione degli argomenti svolti Studio del pensiero di Kant fino all'analitica trascendentale (ai fini anche della verifica orale).

Accertamento conoscenze.

Studio dell'Estetica e dell'Analitica trascendentale di I. Kant

RECUPERO per la classe: in focus i concetti di rivoluzione copernicana e l'Estetica trascendentale di I. Kant, con lettura e decodifica del manuale e chiarificazioni concettuali e lessicali specifici. Studio di quanto riesaminato in classe (in vista anche della verifica).

I.Kant: teoria dei giudizi. Dal manuale da pag.534 a pag.538

Accertamento conoscenze. Rilevata difficoltà sulla comprensione della sintesi a priori kantiana. Intervento didattico di recupero concettuale: ripresa, ricontestualizzazione e chiarificazione. Rinnovato invito a studiare l'argomento trattato in classe.

Ancora chiarimenti sull'Analitica trascendentale; introduzione alla Dialettica trascendentale (la dialettica secondo Kant, la ragione e le Idee). Avvio dello studio del materiale integrativo fornito dalla docente.

Ancora Kant: in focus la Dialettica trascendentale con approfondimento e richiami alla logica aristotelica e, in particolare, al sillogismo scientifico.

Studio del materiale condiviso dalla docente e la psicologia razionale dal manuale.

Ancora Kant. Completamento della dialettica trascendentale: in focus la critica alla psicologia razionale, alla cosmologia razionale e alla teologia razionale; l'uso regolativo delle idee.

Dal manuale l'argomento, da pag.552 a pag. 559., anche con l'utilizzo dei vari materiali condivisi dalla docente.

Accertamento conoscenze e competenze (prova scritta: quesiti a risposta aperta sulla dialettica trascendentale di I.Kant).

Ricapitolazione del percorso storico della riflessione filosofica tra metodi e contenuti (dalle origini all'età moderna).

Studio di J.Stuart Mill, pag.137/138 (vita e opere); da pag.140 a pag.143; testo antologico: "La tutela della libertà individuale", da Saggio sulla libertà, J.S.Mill, pagg.156/157, con chiavi di lettura e attività sul testo (esercizio n.3 come prova individuale).

Propedeutica (anche) alla filosofia idealistica: In focus: filosofia e storia della filosofia; oggetto, metodo e scopo della filosofia tra approccio fisico e metafisico. Recupero del concetto di idea in Platone, in J.Locke, in Cartesio e in Kant. Avvio dello studio di **G.F.W. Hegel**: vita e opere; lettura propedeutica dal manuale dei paragrafi sulla dialettica.

Hegel: introduzione alla filosofia idealistica; focus sul concetto di idea tra Platone ed Hegel; la filosofia e il suo sviluppo nella storia; il Soggetto del sistema hegeliano. Revisione degli appunti presi in classe.

Hegel. Ancora introduzione: i capisaldi del sistema; cenni alla Fenomenologia dello Spirito.

Dal manuale : pagg.680/682; 684 (solo le opere); 687 (i temi e i concetti fondamentali), solo introduzione; pagg.689/690 (intelletto e ragione); 695/696 (la Fenomenologia dello Spirito).

Hegel: la Fenomenologia dello Spirito e sistema; focus sulla dialettica e i suoi momenti.

Avvio lettura/studio dal manuale: pag.690, distinzione tra intelletto e ragione; pag.692 /694, la nozione di superamento, la dialettica e mappa concettuale di pag.694. Lettura a pag.695/606, Fenomenologia (solo il primo paragrafo).

Hegel: ancora sul ruolo della Fenomenologia dello Spirito e la struttura. In focus le figure, la struttura, dalla coscienza alla ragione; il sistema e i suoi momenti, la logica (solo dell'essere: essere, nulla e divenire). Studio (anche in vista della verifica) dal manuale le seguenti pagine: pag. 695/696 (escluso l'allontanamento da Schelling); pag. 697/701 (un percorso di formazione, le figure, la struttura dell'opera, dalla coscienza alla ragione - la coscienza, l'autocoscienza).

Ancora Hegel con lezione interattiva: recuperi concettuali: i capisaldi del pensiero hegeliano, la dialettica; la Fenomenologia e la struttura del sistema. Valorizzazione interventi positivi e centrati Hegel: Filosofia dello Spirito oggettivo: introduzione a famiglia, società civile e Stato.

Dal manuale p.714-716 (Le espressioni dell'eticità; Dalla società civile allo Stato; Hegel conservatore). Avvio della lettura delle seguenti pagine: 724/727 (Il ruolo della guerra; Il dibattito sul giustificazionismo; Il senso della storia).

Ancora Hegel: i momenti dell'eticità; in focus la famiglia tra amore e matrimonio. Confronto sul concetto di amore tra romanticismo e idealismo. Dal manuale pag. 614 e il materiale condiviso dalla docente.

Revisione ulteriore delle pagine del manuale su famiglia, società civile e Stato. Studio in vista anche della verifica

Accertamento scritto sul pensiero di Hegel.

Chiarimenti sul pensiero hegeliano: in focus intelletto e ragione tra Kant ed Hegel; ancora sulla dialettica e conclusioni sul segmento del pensiero hegeliano affrontato.

Introduzione alla filosofia dopo Hegel.

Cenni introduttivi al pensiero di **A. Schopenhauer**, i motivi e i punti salienti dell'opposizione ad Hegel. Avvio, dal manuale, la lettura della biografia di Schopenhauer e di almeno un brano antologico a scelta, tra quelli proposti dal manuale stesso

Schopenhauer: la Volontà come principio del mondo. Biografia; la vita umana tra dolore e noia; la distanza dall'ottimismo hegeliano; **Schopenhauer e Leopardi**.

Testo: da Il mondo come volontà e rappresentazione, "La concezione pessimistica della vita Studiare dal manuale: da pag.8 a pag.13 (escluso, al momento, il paragrafo 2); pagg.20/21 (escluso, al momento, il paragrafo 4); pag.27, Filosofia e letteratura italiana, testo 3 pagg.34/35, con esercizi in calce; mappe concettuali a pagg.38/39. La metafisica della volontà; 2.la visione pessimistica. Operativamente: schematizzare la vicenda biografica del filosofo; avviare la costruzione della linea del tempo dove inserire autori studiati.

Riflessione condivisa con il gruppo classe sull'andamento didattico e disciplinare e sugli esiti del primo quadrimestre.

Focalizzazione dell'esperienza di partecipazione al seminario sul **tema Guerra alla pace**. Rivisitazione guidata dei contenuti e delle modalità operative dell'incontro.

Approfondimenti: 1. condivisione con il gruppo classe delle relazioni scritte prodotte dai singoli; 2. Individuazione dei punti di convergenza e di divergenza tra le tesi dei relatori; 3. Esprimere una personale ipotesi di intervento sul tema.

Accertamento conoscenza. Invito ad avviare in autonomia lo studio del **confronto Kant-Schopenhauer**, paragrafo 2, pagg.13/17 del manuale.

Testo n1, pagg.30/32, con analisi.

Ancora Schopenhauer: presentazione complessiva del pensiero dell'autore; confronto con Kant; focus sulla Volontà di vivere e avvio trattazione del tema circa le vie di liberazione. Invito alla lettura complessiva del pensiero di Schopenhauer dal manuale.

Ancora Schopenhauer. In focus: confronto con Kant (problema gnoseologico); la metafisica della volontà e il suo esito pessimistico; le vie di liberazione dal dolore: arte e compassione (da completare). Studio dal manuale degli argomenti trattati in classe, pagg.: 13/24 .

Testi 1 e 2, pagg.30/34, con analisi e attività.

Schopenhauer: le vie di liberazione dal dolore. Ancora confronti con Kant ed Hegel. Conclusioni sul pensiero dell'autore e anticipazioni sugli sviluppi successivi Completamento dal manuale dello studio del pensiero di A. Schopenhauer, anche sulla base della trattazione effettuata in classe.

Ancora chiarimenti sul pensiero di Schopenhauer. In focus: confronto con Kant; il concetto di Velo di Maya Studiare tutto il pensiero di Schopenhauer in vista della verifica.

Verifica scritta sul pensiero di Schopenhauer (quesiti).

Presentazione quadro sinottico filosofie posthegeliane e successive. Cenni a: sinistra e destra hegeliana; Schopenhauer e Kierkegaard; il Positivismo e Comte (tra sociologia e filosofia) Introduzione ai "maestri del sospetto": K.Marx, F.Nietzsche e S.Freud (P.Ricoeur). In che senso Marx è uno smascheratore; introduzione alla filosofia del martello di Nietzsche. Avvio della lettura della biografia di Nietzsche e delle prime pagine introduttive (da pag.165 a pag.175)

Ancora su Ricoeur e i "maestri del sospetto"; ampliamento del senso della definizione in riferimento al pensiero dei tre filosofi. Ancora in focus: Marx e la critica alla falsa coscienza; la filosofia col martello di Nietzsche e lo smascheramento freudiano delle illusioni della coscienza. Rivisitazione della biografia nietzschiana, le fasi del suo pensiero, secondo Ferraris. In focus: la filosofia del "mattino" Studiare da pag. 175 a pag. 182 del manuale e il testo antologico di pag. 196.

F.Nietzsche: la Filosofia del " meriggio" (presentazione dei concetti principali) Avvio dello studio dell'argomento del giorno dal manuale.

Rivisitazione del pensiero nietzschiano fin qui analizzato: rifocalizzazione dei concetti di Spirito dionisiaco e spirito apollineo; la Gaia scienza; focus con lettura dell'aforisma n.125, analisi e commento; il nichilismo attivo e il profilo dell'"oltreuomo". Studio ulteriore del pensiero di Nietzsche, anche alla luce dei recuperi concettuali del giorno.

Ancora Nietzsche: approfondimento sulla morale dei signori e la morale degli schiavi.

Verifica orale su alcuni aspetti del pensiero di Nietzsche

Verifiche orali.

Testo: L'uomo folle e la morte di Dio, da La gaia scienza

Testo: La profezia del superuomo, da Così parlò Zarathustra

K.Marx Maestro del sospetto tra sociologia e filosofia. in focus: filosofia della prassi, materialismo storico - dialettico e la critica delle ideologie; l'analisi della società capitalistica. Dal manuale: da pag. 82 a pag. 87; da pag.94 a pag.104 fino al paragrafo "Le ingiustizie del sistema capitalistico", compreso. Rifocalizzazione concettuale sul pensiero di K.Marx: materialismo storico e dialettico e confronti con Hegel; critica alle ideologie e scientificità dell'analisi storico-sociale; ancora sull'organizzazione del lavoro, struttura e sovrastruttura; conflitto di classe e ruolo storico della borghesia.

Recupero studio degli argomenti ripresi in classe in vista anche della verifica. Ripresa della lettura del paragrafo 4 "L'analisi della società capitalistica", da pag. 104.

Testo: L'alienazione dell'operaio rispetto alla sua attività lavorativa, da Manoscritti economico-filosofici del 1844

Testo: Struttura e sovrastruttura, da Per la critica dell'economia politica

S.Freud, maestro del sospetto. Rivisitazione sintetica dei presupposti teorici della psicoanalisi, il metodo e la teoria della sessualità, la pratica terapeutica. Propedeutica all'interpretazione psicoanalitica dei fenomeni sociali. Invito all'avvio della lettura.

Freud: L'origine della società, l'origine e il destino delle credenze religiose; il "disagio della civiltà"; la "sublimazione", la portata della psicoanalisi. Dal manuale da pag.246 a pag. 248.

L'eroe freudiano di Italo Svevo (dal manuale, pag.245).

Testo: L'Io e i suoi "tre tiranni", da Introduzione alla psicoanalisi

S. Kierkegaard: Un nuovo modo di fare filosofia (confronti); le forme dell'esistenza umana.

Dal manuale, da pag.42 a pag.57.

EDUCAZIONE CIVICA e filosofia: H.Jonas e il Principio responsabilità.

In sintesi anche I.Kant, Critica della ragion pratica. Focus: la ricerca di una morale universale, eteronomia e autonomia della morale; la legge morale come imperativo; la legge morale come fatto della ragione.

Studio del materiale fornito dalla docente su H.Jonas. Ricerca di una breve biografia. Dal manuale studiare Kant, da pag. 560 a pag.568.

4 - METODI E STRUMENTI UTILIZZATI

Nella scelta di metodo e strategie educativo-didattiche, si è tenuto fortemente presente il bisogno della classe di sviluppare competenze in ambito sociale, oltre che personale. Ma la contempo, si è raccolta la necessità di guidare gli studenti verso la conoscenza del carattere complesso della realtà ma anche dei saperi stessi. Spesso, infatti, si manifesta una tendenza alla semplificazione eccessiva e riduttivistica nelle forme di apprendimento e di studio.

La modalità operativa principale in classe è stata, pertanto, la lezione dialogata e allargata al confronto delle idee e delle opinioni. Non sono mancati, tuttavia, i momenti frontali di necessaria

azione guidata di focalizzazione concettuale e analisi dei problemi. Ciò, come risposta alle difficoltà di comprensione e al bisogno di chiarimenti e soprattutto per facilitare l'inserimento di tutti nelle attività avviate.

In qualche caso, la tendenziale disabituazione alla lettura ha orientato anche l'azione didattica verso il confronto con il manuale in adozione, la sua impostazione e la scelta linguistica dell'autore.

La sollecitazione alla riflessione e alla personalizzazione dei temi ha costituito un momento imprescindibile dell'azione didattica ed educativa.

Così come lo stimolo al dibattito e alla libera espressione del giudizio personale su fatti e teorie, ha corredato l'azione quotidiana di studio degli autori e dei temi, nonché l'osservazione della realtà storico-sociale circostante e le proprie esistenze.

In tal senso, un altro aspetto centrale della metodologia adottata, ha riguardato l'incontro con le discipline affini, innanzitutto. La pluridisciplinarietà e la sua natura articolata e complessa, specie relativamente all'accostamento di alcuni temi specifici di area umanistica e di indirizzo, è stata proposta come approccio prospettico ai saperi ma anche come modello e ipotesi di soluzione democratica e civile delle questioni da affrontare.

DISCIPLINA: SCIENZE UMANE

DOCENTE: PROF.SSA TORLENTINO GIOVANNA

LIBRO DI TESTO: Elisabetta Clemente –Rossella Danieli, Orizzonte Scienze Umane, Paravia

Pearson-Corso integrato Antropologia, Sociologia, Metodologia della ricerca.

1 - INTRODUZIONE

Il percorso di Scienze Umane, che va a concludersi per la classe in oggetto, ha beneficiato della continuità didattica della docente per l'intero quinquennio. Anche la stessa esperienza dell'emergenza pandemica da Covid 19, nel corso del primo biennio, ha contribuito a creare le basi per la costruzione di un rapporto umanamente positivo e didatticamente stimolante. La classe, costituita da studenti, nella maggioranza, tendenti alla serietà nello studio e alla cura della personale crescita intellettuale e morale, ha rielaborato infatti in maniera positiva e costruttiva il periodo di privazione e/o riduzione delle interazioni sociali e della libera frequentazione dei luoghi della cultura come la scuola, manifestando un impegno pressoché costante e fattivo, e accogliendo sempre con entusiasmo le proposte educativo-didattiche variegata e multiformi. Al primo anno del triennio, la disciplina ha fruito anche della opportunità di coniugare gli approfondimenti teorici con l'esperienza sul campo mediante i percorsi di PCTO previsti per quell'anno scolastico. Anche in questo caso, il gruppo classe ha manifestato curiosità e motivazione autentiche.

Al di là di alcune fragilità che pur sono presenti in maniera diffusa e differenziata, il gruppo presenta diversi punti di forza sul piano metodologico operativo e sul piano della consapevolezza del percorso scelto ed effettuato.

2 – VALUTAZIONE GENERALE DEL RENDIMENTO NELLA DISCIPLINA

In termini di conoscenze e competenze, la classe mostra di aver conseguito gli obiettivi prefissati, sia pure a livelli individuali differenziati.

La maggior parte degli studenti è in grado di effettuare analisi socio-antropologiche e filosofiche pertinenti e di saper indicare soluzioni metodologiche ai fini della ricerca sul campo e di saper effettuare delle rilevazioni e analisi di dati e testi.

La maggioranza del gruppo mostra di aver sviluppato una certa attenzione per i fenomeni sociali complessi e di saper individuare gli aspetti più salienti della società contemporanea, globalizzata e multiculturale; di aver sviluppato, altresì, una buona consapevolezza delle dinamiche relative ai processi di integrazione culturale e alla convivenza civile, nonché alle questioni legate al mondo del lavoro locale e globale.

Buone, complessivamente, le competenze espositive e critico-riflessive su aspetti inter e pluridisciplinari delle questioni affrontate.

Solo in qualche caso, si evidenzia, talvolta, una certa insicurezza espositiva perlopiù dovuta a fattori caratteriali che di preparazione di base.

3 – CONTENUTI DISCIPLINARI

Premessa.

Vengono di seguito riportate le informazioni relative ai **contenuti** trattati, non disgiunte da quelle relative alle **attività didattiche** così come sono state effettuate nel corso dell'anno scolastico, allo scopo di chiarirne il senso di sviluppo metodologico nella direzione della pluridisciplinarietà e dell'interazione dinamica e costruttiva con gli studenti.

In particolare, si fa presente che alcuni argomenti hanno richiesto un tempo più lungo di trattazione rispetto ad altri, mentre altri hanno comportato delle accelerazioni nei tempi di presentazione. Ciò ha comportato qualche modifica rispetto alla scelta dei contenuti indicati in fase di progettazione e l'introduzione di nuovi elementi di curiosità e di approfondimento.

Ciò trova motivo nella stessa natura degli argomenti, che gli studenti hanno trovato variamente interessanti, ma anche nello svolgimento delle attività complessivamente previste dalla progettazione di classe e d'Istituto, a cui la classe ha preso parte.

Ciascun contenuto, in ogni caso, è stato curato e qualche argomento svolto sarà ulteriormente rivisitato e approfondito nel corso delle settimane prima della chiusura dell'anno scolastico.

Si fa presente, altresì che la scelta dei contenuti disciplinari ha tenuto presenti tutte le tematiche trasversali individuate e condivise dal Consiglio di classe, ossia:

- **Centralità della persona**
- **Rapporto Uomo-Natura**
- **Limite/ illimito**

In dettaglio.

Condivisione traccia seconda prova scritta esami di Stato A.S.2023/24. Lettura, analisi e commento. Indicazioni sulla produzione dell'elaborato. Invito alla revisione anche in autonomia della traccia analizzata in classe, nonché alla produzione di idee, sulla base delle proprie conoscenze, circa il tema da essa proposto. In focus i termini e i concetti dei documenti

Il paradigma dell'economia civile e la Carta costituzionale tra ispirazione cattolica e laica. Breve accenno al confronto tra i concetti di Economia civile ed Economia circolare. Breve focus su Luigi Bruni (e ricerca documento) e Stefano Zamagni (e ricerca video con definizione di Economia civile). Ricerca sulle ultime edizioni del Festival Nazionale dell'economia civile e Next-Nuova economia per tutti (Rete di organizzazioni nazionali).

SCIENZE UMANE ED EDUCAZIONE CIVICA.

Il tema scelto dal Dipartimento secondo le indicazioni ministeriali e il segmento selezionato per la classe.

“Sovranità ed internazionalismo

Democrazia e partecipazione: **Globalizzazione, società multiculturale e cittadinanza globale**
Coscienza civica.”

Economia civile e formazione coscienza civica.

Presentazione guidata e analisi del documento "La Festa dei Lavoratori. Tra persone e robot il vero valore è nel dono ", di Luigino Bruni.

<https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/trapersona-e-robot-il-vero-valore-e-nel-dono>

scelto dagli studenti per la condivisione in classe.

Decodifica lessico, individuazione temi e analisi dei temi e delle problematiche presenti nel testo. Invito alla produzione di un testo personale (da consegnare in cartaceo) sulle tematiche emerse in classe a partire dal documento preso in esame. Presentazione contenuti della relazione prodotta sul testo discusso in classe.

Centralità della persona e attenzione e cura.

Un approfondimento. Accertamento esiti ricerche personali su Basaglia e la legge 180. Esposizione guidata dei prodotti, con valutazione.

Completamento attività con ulteriore focus su: la malattia mentale, che cos'è?

Ascolto e produzione riflessione personale sul testo della canzone di Cricchieri "Ti regalerò una rosa".

Narrazione e confronto su "L'esperienza personale del contatto con la malattia mentale".

Completamento esposizione esiti ricerche sulle malattie mentali.

Ancora sul concetto di **persona come soggetto di diritto**. Focus ulteriore sui concetti di individuo e di persona.

La persona cittadino locale e globale, nella prospettiva della globalizzazione politica e dell'approccio multiculturale. Studio dal manuale, da pag.487 a pag.490; da pag.543/544.

Interazione/ricostruzione guidata sulle funzioni degli organismi sovranazionali istituzionali e sulle ONG, nella salvaguardia e tutela dei diritti del **cittadino globale**; l'ideale dell'uguaglianza e il valore della differenza.

Il modello della società democratica; la democrazia esportata.

Esposizione guidata alunni, con valutazione.

Lettura propedeutica del paragrafo sull'interculturalità, dal manuale.

Ancora sul concetto di persona e di cittadino globale; focus ulteriore sulla prospettiva interculturale; confronti con il multiculturalismo.

Studio ulteriore del paragrafo sulla prospettiva interculturale e visione dei seguenti video e integrazione informazioni:

<https://youtu.be/ameiORX66Ag?si=FY6Q7b8L3FCsiXU9>

https://youtu.be/qloxAL_rVCK?si=qda4E2UQyERBHvMj

Ancora sulla prospettiva interculturale: la funzione dell'educazione interculturale tra famiglia e scuola. Visione dei video i cui link sono stati caricati su classroom e rilevazione dei contenuti in maniera personale e personalizzata.

SCIENZE UMANE ED EDUCAZIONE CIVICA.

Immigrati e percezione dello straniero in Italia e il tema scelto per il segmento disciplinare.

I fenomeni socio-antropologici come oggetto di studio poliedrico e polidimensionale.

Focus su globalizzazione (economica, politica e culturale), globalizzazione e capitalismo; globalizzazione e società multiculturali; dalla multiculturalità al multiculturalismo; i modelli dell'ospitalità agli immigrati; cenni alla internazionalizzazione e politica nazionale.

Studio dal manuale: Dall'uguaglianza alla differenza, pagg.543/544; La ricchezza della diversità, da pag.546 a pag.551

Attività di studio in piccolo gruppo con focus su Multiculturalità e multiculturalismo; multiculturalità e Stato-nazione, multiculturalità e democrazia (anche su materiale integrativo fornito dalla docente).

Completamento in autonomia (studio a casa) dell'analisi del materiale fornito e invito alla produzione di un testo di sintesi (relazione o mappa concettuale).

Accertamento esiti lavori di gruppo e guida ulteriore alla focalizzazione dei concetti.

Rifocalizzazione argomenti di educazione civica, in particolare sulla funzione dei media nel processo di globalizzazione culturale.

Revisione del tema. L'industria culturale e studio dal manuale del paragrafo di pag.392, focus sul cinema, pag. 398; e sulla funzione dei media nella società di massa, pag. 400/402; la globalizzazione culturale, pag.490 e pag.492.

Ancora su globalizzazione culturale e media: in focus ulteriormente il concetto di industria culturale con richiami concettuali (cultura in senso classico e antropologico, mass media, massa e comunicazione).

Studio dal manuale degli argomenti discussi in classe, e invito a sviluppare i quesiti complementari, anche in vista di una verifica.

Avvio in classe dello studio guidato, in coppie, del materiale proposto dalla docente sull'educazione alla cittadinanza globale (Unesco e Ministero dell'istruzione), e invito al completamento dello studio in autonomia, a casa.

Attività di studio guidato in classe per piccoli gruppi sui nessi tra i contenuti dell'incontro su Luigi Einaudi e le tematiche trasversali individuate dal cdc.

Focus sulla tematica trasversale "Il rapporto uomo - natura" e sua individuazione nei contenuti disciplinari e dell'incontro su Luigi Einaudi.

Ancora sul tema dell'integrazione e dell'Interculturalità.

Introduzione alla visione del film "Quasi amici, avvio visione e problematizzazione del tema "la multiculturalità".

Prosecuzione e completamento visione film Quasi amici, 2011, diretto da Olivier Nakache e Éric Toledano. Qualche indicazione di lettura del film.

Condivisione allargata dei feedback sul film Quasi amici, analisi temi, sollecitazione riflessione ed emozioni, considerazioni personali e valutazione prodotto.

Interventi valorizzati e valutazione anche delle relazioni prodotte.

Il cinema come strumento didattico ed educativo; l'industria culturale e la società di massa: i mass media e il mercato; la critica della scuola di Francoforte.

Le teorie sociologiche del conflitto.

Studio/ lettura delle seguenti pagine del manuale: 316/317; 320/321 (compresa scheda su Marcuse); 394;398; 400; 406 (solo il riferimento alla scuola di Francoforte).

Verifiche di Scienze Umane ed Educazione civica.

Confronto in classe, in codocenza con l'insegnante di sostegno, sull'incontro con il prof. L. Sesta sul tema "La procreazione medicalmente assistita e la surrogazione di maternità".

Invito alla produzione e invio (destinatario la docente curriculare e la docente di sostegno) di una relazione scritta sull'incontro.

Ricapitolazione ancora sul tema congiunto di Scienze umane ed educazione civica, con focus sul tema dei mass media, l'industria culturale, la globalizzazione, la multiculturalità e l'integrazione. L'uso didattico del film. Contestualizzazione tematica del film "Quasi amici" nella prospettiva della multiculturalità e l'integrazione secondo il modello culturale francese.

Introduzione e visione film "Un bacio appassionato", di Ken Loach, 2004.

Studio del materiale condiviso dalla docente su classroom e svolgimento delle consegne abbinate

La classe ha svolto formazione per attività di P.C.T.O.

Ripresa dell'attività dopo le vacanze natalizie. Focalizzazione sul percorso da effettuare verso l'Esame di Stato; struttura e compiti della commissione, il ruolo del Presidente; modalità di svolgimento del colloquio e suo carattere pluridisciplinare; simulazione (gioco di ruolo) del colloquio.

Scienze Umane in dialogo: sociologia, antropologia e psicologia sul tema: acquisto, scambio, dono. Il consumo e i suoi rituali.

In focus: rapporto scienza e ricerca e metodologia della ricerca; scienze umane e scienze naturali; dialogo tra le scienze umane; le scienze umane e le discipline affini (in particolare Diritto ed economia politica); la società contemporanea, il consumismo e il punto di vista della sociologia.

La critica di K.Marx e della Scuola di Francoforte; società industriale e uso pratico della ragione

Studio degli appunti sulla lezione e delle seguenti pagine del manuale: da pag. 672 a pag.678. Aggiornamento, con una ricerca individuale, dei dati riportati a pag. 678 del manuale. Ancora quadro sinottico sul tema “La società contemporanea e il consumismo”; i caratteri della società postmoderna, la società liquida, Z. Bauman; il consumismo e la necessità della decrescita, S.Latouche.

Visione e studio dei seguenti video:

https://youtu.be/x8XQlf-J_sA?si=wJaB_SoExqK0kvzJ

<https://youtu.be/F08WLYk8Vas?si=asrVleNWFInjq84x>

<https://youtu.be/XLkoJ8BpvGU?si=B6bv001DV7uRwiRX>

<https://youtu.be/Vfhjp-hAEfE?si=tNikk8aUmPAlmNHZ>

Accertamento conoscenze e competenze.

Esercitazione si fini del consolidamento acquisizione dati dal manuale e dai video già condivisi completamento autonomo del lavoro avviato in classe.

Discussione in piccolo sottogruppo presente su:

- 1.problematiche sociali, adolescenti tra cultura di massa e conformismo; questioni di ordine morale e comportamentale e processi educativi;
- 2.la partecipazione degli alunni all'Udienza della Corte dei Conti del 19/02/2025 con visita guidata al Palazzo Chiaramonte (Steri) e Palazzo Abatellis;
- 3.la partecipazione della classe all'incontro sul tema "Sessualità e affettività", del 12/02/2025 (in diretta streaming), a cura di Unisona Live Scuole.

Condivisione riflessioni e considerazioni; valutazione attività ed esiti.

Accertamento scritto.

Revisione e approfondimenti sui temi emersi nella lezione precedente.

In focus: il concetto di persona tra gli effetti culturali, economico-sociali ed etico-politici del capitalismo moderno e contemporaneo; nuove forme di economia alternative.

Condivisione articolo- in forma cartacea- Il Dio gratuito. Pensare teologicamente il denaro e l'economia, di Massimo Naro, Rivista Il regno, anno LXX-N. 1428-15 febbraio 2025. Discussione sui temi emersi.

Studio dal manuale della sezione sul **punto di vista antropologico**, relativamente alla società dei consumi: L'economia del dono -comportamenti economici alternativi-. Dono e condivisione nelle società occidentali –il ritorno del dono, la cultura della condivisione. Pagg. 679/680

Il punto di vista della psicologia. Psicologia e pubblicità (l'influenza sociale diretta e indiretta); la comunicazione persuasiva (i due momenti dei messaggi pubblicitari); il marketing esperienziale. In focus il paradosso della felicità. Dal manuale da pag.681 a pag. 683 e mediante l'utilizzo critico e personale del seguente materiale:

https://www.ilsole24ore.cort/l-economia-felicit -e-paradossoeasterlin-ACa4mQk?refresh_ce=1

https://sisstatistica.it/old_upload/contenuti/2013/12/s_s_n_2.2_2013-6-9.pdf

<https://www.youtube.com/watch?v=9Gaa1OxF8vs>

Ancora focus sul tema: La società dei consumi, tra il paradigma dell'economia civile e il paradigma dell'economia classica. Consumo consapevole e critico e "abbondanza frugale", come pars costruens della riflessione socio-antropologica contemporanea.

Revisione del capitolo sulla società dei consumi (anche dal manuale del biennio).

Ancora simulazione colloquio d' Esame di Stato: esercitazione e revisione argomenti trattati.

Attività laboratoriale di rinforzo. Focus concettuali: liberalismo, socialismo, comunismo.

Attività laboratoriale: focalizzazione di concetti a carattere pluridisciplinare

Con gli alunni presenti, condivisione **glossario sul fine vita** e avvio analisi dei singoli termini (Orientamento)

Accertamento conoscenze sui temi di fine vita e focalizzazione concetti con riflessione e considerazioni

L'impresa giovanile, il sogno di mettersi in proprio: le prospettive dell'impresa giovanile (dimensione economico-giuridica); la sociologia dell'impresa e le testimonianze; il profilo psicologico del giovane imprenditore. Studio dal manuale da pag.720 a pag. 732.

L'evoluzione del lavoro: La nascita della classe lavoratrice; le trasformazioni del lavoro dipendente; il settore dei servizi: espansione e cambiamenti; tra mercato e Welfare: il “terzo settore”. Studio dal manuale da pag.510 a pag. 515

Il fenomeno della disoccupazione: come colpa individuale; come problema sociale. Studio dal manuale da pag.518 a pag.519

Il lavoro flessibile: la nozione di flessibilità; dal posto “fisso” a quello “mobile”. Dal manuale, pag. 520

VISUAL DATA. Il lavoro degli italiani: occupati, disoccupati e inattivi, la situazione dei giovani, la fuga dei cervelli, dal manuale pag.523.

Visione Video:

<https://youtu.be/KBVBGF9d79U?si=-zA3biKH674MfjKU>

<https://youtu.be/eAZxCOj30qQ?si=mfHkhy1jDg0-1mle>

4 - METODI E STRUMENTI UTILIZZATI

Le caratteristiche della classe, costituita essenzialmente da personalità curiose e motivate, ha orientato la scelta metodologica verso un approccio problematizzante e critico dei temi da trattare. La dimensione euristica e laboratoriale ha connotato nel corso del quinquennio l'attività educativo-didattica. I temi sono stati sempre proposti in chiave divergente e aperta alla discussione, alla ricerca del confronto e del dibattito. In tal senso, la disciplina, per sua natura dinamica e plurima, è stata proposta come strumento per leggere la realtà sociale e culturale presente nelle sue varie sfaccettature e aspetti interconnessi. Va letta in quest'ottica la correlazione costante tra la sociologia e l'antropologia, nonché la filosofia e l'educazione civica.

Tra gli strumenti utilizzati il libro di testo, ma anche le risorse del web e del cinema. Lo strumento principale, tuttavia, è stata l'osservazione-corredata dagli strumenti di analisi e interpretazione personale-, utilizzata nello studio e nella ricerca degli eventi di cronaca riguardanti il territorio e, più, in generale, il mondo.

DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE: GIUSEPPE MARTINES LIBRO DI TESTO

1-INTRODUZIONE

La classe ha mostrato molto interesse allo studio della disciplina interagendo proficuamente con il docente. Si è instaurato un rapporto di fiducia con i singoli membri della classe e ciò ha contribuito a creare un ambiente di lavoro disteso e collaborativo. Tutti i ragazzi hanno partecipato attivamente alle lezioni frontali come anche ai lavori di gruppo. Grazie ai momenti di dialogo e confronto si sono sviluppate tematiche importanti e quanto mai attuali nel dibattito contemporaneo. I ragazzi hanno reso più attiva la partecipazione con la rielaborazione personale dei contenuti delle argomentazioni trattate. Il comportamento è stato sempre corretto e partecipe.

2 – VALUTAZIONE GENERALE DEL RENDIMENTO NELLA DISCIPLINA

La valutazione e la verifica dell'apprendimento degli alunni è stata basata molto sul dialogo in classe da cui è emerso il livello di interesse e partecipazione dei singoli studenti, assieme alla competenza di rielaborazione personale dei contenuti. Si è avuto cura di sviluppare il dialogo fra alunni ed insegnante e fra gli alunni tra loro, così da favorire il più possibile la partecipazione attiva della classe.

Le verifiche sono state effettuate anche mediante riflessioni o relazioni scritte. Sono stati utilizzati anche verifiche tramite produzioni multimediali come slides, video, riflessioni personali, condivise con il docente attraverso la piattaforma classroom.

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi: partecipazione; interesse; capacità di confrontarsi con i valori religiosi; comprensione e uso dei linguaggi specifici; capacità di rielaborazione personale.

Buono il livello di preparazione raggiunto dalla classe.

3 – CONTENUTI DISCIPLINARI

Abbiamo avviato il nuovo anno scolastico riflettendo sulle emozioni che lo caratterizzano e sull'importanza dell'interdisciplinarietà tra le materie, inclusa l'insegnamento della religione cattolica, valorizzando così un approccio integrato e formativo. Particolare attenzione è stata dedicata ai percorsi di orientamento lavorativo, fondamentali per il futuro degli studenti, e alla conoscenza e discussione del regolamento d'istituto, per definire insieme le regole e i confini entro cui operare. Nel percorso di Educazione Civica abbiamo affrontato temi di grande attualità come il cristianesimo e l'uguaglianza di genere, con particolare riferimento al ruolo delle donne, e la dignità della persona umana attraverso la lettura dell'articolo di Alain Thomasset SJ. Sono state approfondite diverse prospettive filosofiche e bioetiche sulla persona, tra cui quelle utilitaristiche e contrattualistiche di

P. Singer, e i problemi etici legati allo stato vegetativo e alla sofferenza umana.

Abbiamo inoltre visionato il video "Le nuove frontiere della bioetica" con l'intervento della prof.ssa Peris su procreazione medicalmente assistita e maternità surrogata, integrando la riflessione con la lettura dell'articolo del prof. L. Sesta e gli incontri con lui sui temi della procreazione assistita, della surrogazione di maternità e del fine vita, con un'introduzione all'eutanasia e al concetto di accanimento terapeutico.

Un ulteriore approfondimento è stato dedicato alla persona in ottica relazionale, attraverso la lettura dell'articolo "Il Dio gratuito" del prof. Massimo Naro, che invita a ripensare l'individuo come essere connesso agli altri, superando visioni isolate o riduttive. Abbiamo anche esplorato l'etica dell'intelligenza artificiale, valutandone vantaggi e pericoli, con la visione della prima parte del film "S1mOne" (2002).

La programmazione didattica è stata strutturata come un processo dinamico e modulare, che integra obiettivi, metodologie e valutazioni in un percorso coerente e interdisciplinare, rispondendo ai bisogni formativi degli alunni e valorizzando le diverse competenze.

EDUCAZIONE CIVICA:

Abbiamo affrontato il tema dell'uguaglianza di genere nel cristianesimo.

4 - METODI E STRUMENTI UTILIZZATI

Si è dato spazio alla discussione guidata a partire dal vissuto degli studenti. Si è cercato, anche attraverso la visione di video e documentari, di approfondire l'analisi di temi che riguardavano l'ambito etico e religioso. Ciò ha permesso di facilitare la riflessione sui valori che rendono autenticamente umana la vita e di comprendere pienamente le basi cristiane della nostra cultura.

Sono state utilizzate anche le seguenti metodologie didattiche: lavoro di gruppo e lavoro individuale. **STRUMENTI:**

Libro di testo, testi di integrazione e approfondimento forniti dal docente, risorse online, video, Classroom, Google moduli.

ALLEGATI

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Simulazioni di prima prova

Griglia di Correzione Prima Prova Scritta

Simulazione di Seconda prova

Griglia di correzione seconda prova scritta